

Rotary  Rivista ufficiale in lingua italiana
Official magazine in Italian language

ROTARY

NOVEMBRE 2016

SPECIALE CONVENTION

celebriamo ad Atlanta
il centenario della Rotary Foundation

NUMERO 9

Pianta una foresta con un singolo albero.



Il Fondo di Dotazione della Fondazione Rotary
investe, secondo la visione del Rotary, in un mondo migliore.
Una volta piantata, la tua donazione contribuisce ai finanziamenti in corso
per l'educazione, l'acqua, la salute, lo sviluppo economico, e la pace.
Quello che doni oggi assicura il domani del Rotary.

Pianta i tuoi soldi dov'è il tuo cuore.

www.rotary.org/give



Il richiamo alla lettura di questo numero di Rotary è quello del Centenario della nostra Rotary Foundation. È un richiamo forte, determinante per la nostra operatività, per l'identità, per lo sviluppo futuro, in termini di quantità e di qualità. Dalla capacità di ideare, prima, e di strutturare, poi, progetti e programmi incisivi sulla comunità, qualunque essa sia, dipende effettivamente il domani rotariano. E la misura di quella capacità è scritta nella carta d'identità della nostra Fondazione. Potremo dedicarci a qualunque aspetto della vita associativa con maggiore o minore attenzione, nel disegno di un Rotary che porti in sé anche le nostre inclinazioni, ma certamente non potremo più permetterci di trascurare

l'importanza strategica della Fondazione, indipendentemente dalle capacità e dalle professionalità che esprimiamo individualmente nella dinamica del sodalizio, che restano comunque il segno distintivo nella nostra gestione progettuale.

Nella sua storia, la Rotary Foundation annovera molti successi, accennati nelle prossime pagine in un fumetto in stile americano, e certamente celebrati con diverso approccio nel corso della Convention di Atlanta, il prossimo giugno. Ma soprattutto negli ultimi anni la Fondazione ha avuto il merito indiscutibile di alzare l'asticella della qualità dell'iniziativa di servizio, ponendo sempre più alti obiettivi di continuità e di rilevanza, per ogni occasione degna di essere condivisa, e quindi sovvenzionata. Si moltiplicano, oggi, gli sforzi per il grande traguardo della lotta alla poliomielite. E nello stesso tempo, in tutto il mondo, si tenta di fare di questo Centenario un anno memorabile, nel segno della partecipazione che ogni rotariano, ogni anno dovrebbe garantire alla Rotary Foundation. Nelle prossime pagine si trovano spunti anche per questo, ma il fine più alto della comunicazione che nel 2017 ruoterà attorno al Centenario è quello di rendere consapevoli sempre più interlocutori, rotariani ma soprattutto non rotariani, del potenziale a oggi solo parzialmente espresso della nostra Fondazione e quindi del Rotary.

Andrea Pernice



PROSPETTIVA SUL MONDO ROTARIANO



Rotary

Soci: 1.209.491 - Club: 35.114

Rotaract

Soci: 169.395 - Club: 7.365

Interact

Soci: 396.980 - Club: 17.260

Rotary Community Corps

Soci: 186.093 - Corpi: 8.091

COPERTINA

5 Lettera del Presidente
Rotary International

da
pagina

30

UN'IDEA MERAVIGLIOSA

UN LIBRO CHE SOSTIENE IL
PROGETTO END POLIO NOW.
SCOPRI COME RICEVERLO.

Rotary Foundation
Il messaggio del Presidente

8

notizie internazionali

10 Il giro del mondo - attraverso il servizio

13 Atlanta 2017 - il comfort del sud



22 **GLOBAL GRANT** - L'impegno di quattro distretti italiani per il mondo

30 **UN'IDEA MERAVIGLIOSA** - Il libro per EndPolioNow - di Tiziana Lazzari e Livio Sossi

43 **L'UOMO CHE NON HA RINUNCIATO** - Arch Klumph e il suo sogno della Rotary Foundation

56 **PREMIO COLUMBUS 2016** - Il Rotary Firenze Est ha celebrato la 35^a edizione - di Elisa Bonini

58 **WORLD POLIO DAY** - Progressi verso l'eradicazione della malattia - di Ryan Lyland

60 **SHELTERBOX** - Trasformare la disperazione in speranza - di Maureen Vaught

64 **D. 2031** - Uscire dalla violenza

64 **D. 2032** - Pulmino attrezzato per i ragazzi autistici

65 **D. 2041** - La forza umana della fragilità - di Alberto Camuri

67 **D. 2042** - Il Premio Gavioli - di Piero Bagolini

68 **D. 2050** - Stop!

69 **D. 2060** - Cyberbullismo e le insidie della rete

70 **D. 2071** - Festa del vino a Montepulciano

70 **D. 2072** - Giornata nazionale della colletta alimentare

71 **D. 2080** - Walking In Rotary

72 **D. 2090** - Magia e disincanto della solidarietà - di Giuseppe Centanni

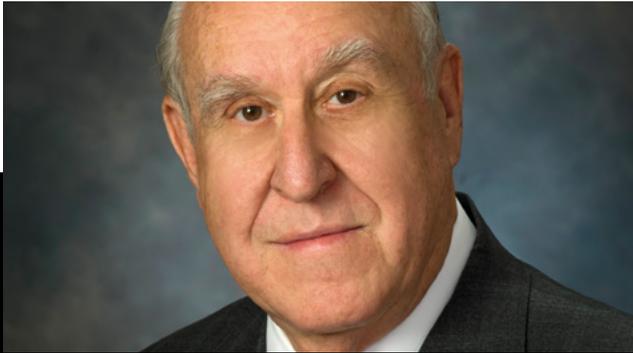
73 **D. 2110** - Talassemia Marocco

74 **D. 2110** - International Fellowship Of Flying Rotarians

75 **D. 2120** - Oltre i confini - di Nuccia Cafagna



76 **GOOD NEWS AGENCY** - Agenzia delle buone notizie - a cura di Sergio Tripi



**IL ROTARY
AL SERVIZIO
DELL'UMANITÀ**

Cari amici rotariani, se ripensiamo oggi all'importante congresso Rotary del 1917 ad Atlanta, le parole usate dall'allora Presidente Arch Klumph non ci sembrano problematiche: "Sembra giusto e corretto accettare fondi di dotazione al fine di fare del bene nel mondo". Ma, all'epoca, l'idea non era stata accolta all'unanimità. C'era chi pensava che un fondo di dotazione avrebbe creato più problemi che risultati positivi. L'idea di Klumph però riuscì a ricevere il supporto necessario grazie a una donazione iniziale di 26,50 dollari dal Rotary Club di Kansas City.

Circa 100 anni dopo, dobbiamo ammettere che l'idea di Klumph non era solo visionaria, ma rivoluzionaria, gettando le basi per consentire al Rotary di diventare la forza per "fare del bene nel mondo". La nostra Fondazione, per tanti versi, rappresenta le fondamenta del Rotary stesso e ha creato un meccanismo di cooperazione e partnership tra i club e il Rotary con altre organizzazioni; ci ha consentito di diventare sempre più ambiziosi nel nostro lavoro e per realizzare obiettivi di proporzioni stori-

che, come l'eradicazione della polio. È impossibile quantificare il bene fatto nell'ultimo secolo grazie alla creazione della Fondazione Rotary. Possiamo essere certi che Arch Klumph sarebbe orgoglioso dei risultati ottenuti.

Non vedo l'ora di vedervi al congresso internazionale di Atlanta, la città dove è nata la Fondazione. Mi auguro che un numero record di rotariani arrivi ad Atlanta per celebrare il centenario della nostra Fondazione. Nel frattempo, ci sono tanti altri modi per festeggiare. Incoraggio tutti voi a trovare ulteriori idee sul centenario, al sito centennial.rotary.org/it, e conoscere meglio la storia della Fondazione, oltre che di trovare dei suggerimenti per eventi e progetti nei vostri club e comunità.

Uno dei modi più importanti per celebrare la Fondazione è raggiungere l'obiettivo di 300 milioni di dollari. La vostra donazione alla Fondazione è il modo migliore per assicurare un forte secondo secolo per i rotariani di "fare del bene nel mondo" e per il Rotary al servizio dell'umanità.



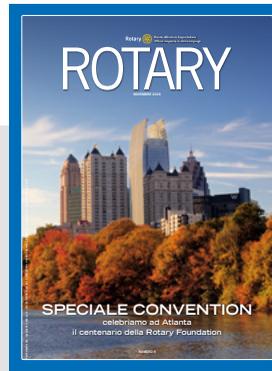
Discorsi e notizie da John F. Germ, presidente del RI
www.rotary.org/office-president

ROTARY

Novembre 2016
numero 9

Organo ufficiale in lingua italiana
del Rotary International
Official Magazine
of Rotary International in italian language

 Rotary è associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



Edizione

Pernice Editori Srl
Coordinamento Editoriale A.D.I.R.I.
Associazione dei Distretti Italiani
del Rotary International, su
comodato concesso dalla proprietà
della testata ICR - Istituto Culturale
Rotariano

Direttore Responsabile

Andrea Pernice
andrea.pernice@perniceeditori.it

Ufficio di Redazione

Pernice Editori Srl
Via G. Verdi, 1 24121 - Bergamo
Tel +39.035.241227 r.a.
www.perniceeditori.it

Redazione

Claudio Piantadosi
Federica Paturzo
rivistarotary@perniceeditori.it

Grafica e Impaginazione

Giovanni Formato
Gianluca Licata
design@perniceeditori.it

Stampa

Graphicscalve Spa

Pubblicità

segreteria@perniceeditori.it

Forniture straordinarie

abbonamenti@perniceeditori.it
Tel. +39.035.241227 r.a.

Rotary è distribuita gratuitamente
ai soci rotariani. Reg. Trib. Milano
nr. 89 dell'8 marzo 1986
Abbonamento annuale Euro 20

Addetti stampa distrettuali

D. 2031 Giovanna Giordano
giovanna.giordano@escamotages.com

D. 2032 Silvano Balestrieri
silvano.balestrieri@fastwebnet.it

D. 2041 Giuseppe Uselli
giuseppeguselli@vodafone.it

D. 2042 Franco Giacotti
fgiacotti@dedalweb.it

D. 2050 Vittorio Bertoni
vittoriobertoni61@gmail.com

D. 2060 Roberto Xausa
xausa@bertacco.it

D. 2071 Mauro Forzoni
segretario2016-2017@distrettorotary2071.it

D. 2072 Alfonso Toschi
alfonso.toschi@libero.it

D. 2080 Domenico Apolloni
apollonid@gmail.com

D. 2090 Roberta Gargano
robertagargano@yahoo.it

D. 2100 Marcello Lando
marcellolando01@gmail.com

D. 2110 Giorgio De Cristoforo
giorgio.decristoforo@gmail.com

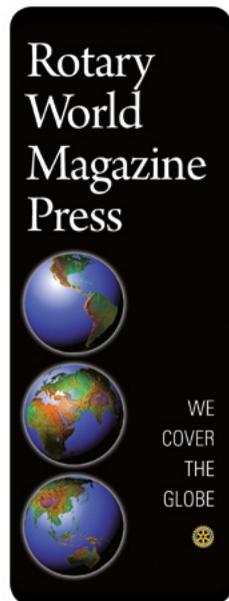
D. 2120 Livio Paradiso
livpar@libero.it

IN COPERTINA

I grattacieli della Midtown di Atlanta
fotografati dall'area verdeggiante che
circonda il lago Clara Meer.

PUBBLICITÀ

Pagine di comunicazione rotariana:
pag. 2, parte di pag. 8, pagine 9, 12,
41, 42, 55, 79 e 80.



ROTARY WORLD

MAGAZINE PRESS
Edizioni del Rotary International

Network delle 31 testate regionali certificate dal Rotary International

Distribuzione: oltre 1.200.000 copie in più di 130 paesi - lingue: 25

Rotary International
House Organ: The Rotarian

Editor-in-Chief RI Communications
Division Manager: John Rezek

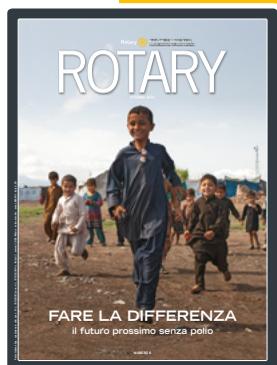
Testate ed Editor rotariani

Rotary Italia (Italia, Malta, San Marino) Andrea Pernice - **Rotary Africa** (Angola, Botswana, Isole Comoro, Djibouti, Etiopia, Kenya, Lesotho, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Namibia, Reunion, Seychelles, Sudafrica, Swaziland, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe Sarah van Heerden) Sarah van Heerden - **Vida Rotaria** (Argentina, Paraguay, Uruguay) Juan Carlos Picena - **Rotary Down Under** (Samoa americane, Australia, Cook Islands, Repubblica Democratica di Timor Leste, Repubblica Democratica di Tonga, Fiji, Polinesia francese, Kiribati, New Caledonia, Nuova Zelanda, Isola Norfolk, Papua Nuova Guinea, Samoa, Isole Solomon, Tonga, Vanuatu) Mark R. Wallace - **Rotary Contact** (Belgio e Lussemburgo) Paul Gelders - **Brasil Rotário** (Brasile) Milton Ferreira Tito Magalhães Gondim - **Rotary in Bulgaria** (Bulgaria, Macedonia, Serbia) Nasko Nachev - **Rotary Canada** Vanessa Glavinskas - **Revista Rotaria** (Bolivia, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras,

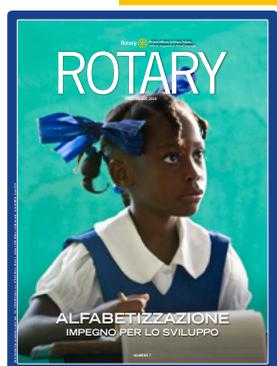
Nicaragua, Panama, Paraguay, Uruguay, Venezuela) Maria de Souki - **El Rotario de Chile** (Cile) Francisco Socias - **Colombia Rotaria** (Colombia) Enrique Jordan-Sarria - **Rotary Good News** (Repubblica Ceca e Slovacchia) František Ryneš - **Rotary Magazine** (Armenia, Bahrain, Cipro, Egitto, Georgia, Giordania, Libano, Sudan, Emirati Arabi Uniti) Logaina Ma'Moun - **Le Rotarien** (Algeria, Andorra, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Isole Comoros, Repubblica Democratica del Congo, Djibouti, Guinea Equatoriale, Francia, Guiana francese, Gabon, Guadaloupe, Guinea, Côte d'Ivoire, Libano, Madagascar, Mali, Martinique, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Marocco, Nuova Caledonia, Niger, Reunion, Romania, Ruanda, Saint Pierre et Miquelon, Senegal, Tahiti, Togo, Tunisia, Vanuatu) Christophe Courjon - **Rotary Magazin** (Austria e Germania) Rene Nehring - **Rotary** (G.B. Irlanda) Allan Berry - **Rotary News/Rotary Samachar** (Bangladesh, India, Nepal, Sri Lanka) T.K. Balakrishnan - **The Rotary-No-Tomo** (Giappone) Noriko Futagami - **The Rotary Korea** (Corea) Eun Ok Lee - **Rotarismo en México** (Messico) Tere Villanueva Vargas - **Rotary Magazine** (Olanda) Marjoleine Tel - **Rotary Norden** (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia) Per O. Dantoft, Markus Örn Antonsson, Börje Alström, Ottar Julsrud - **El Rotario Peruano** (Perù) Juan Scander Juayeq - **Philippine Rotary** (Filippine) Melito S. Salazar Jr. - **Rotarianin** (Polonia) Maciej K. Mazur - **Portugal Rotário** (Angola, Capo Verde, Guinea-Bissau, Macau, Mozambique, Portogallo, São Tomé, Timor Leste, Principe) Artur Lopes Cardoso - **The Rotarianets** (Russia) Stephanie Tsomakaeva - **España Rotaria** (Spagna) Elisa Loncán - **Rotary Suisse Liechtenstein** (Liechtenstein e Svizzera) Oliver P. Schaffner - **The Rotarian Monthly** (Hong Kong District 3450, Macau, Mongolia, Taiwan) Robert T. Yin - **Rotary Thailand** (Cambodia, Laos, Thailandia) Channan Chanruang - **Rotary Dergisi** (Turchia) Ahmet S. Tükel - **Rotariets** (Belarus e Ucraina) Maciej K. Mazur - **Rotary Today** (Gran Bretagna e Irlanda) Charles Fletcher.

Rotariani DIGITALI

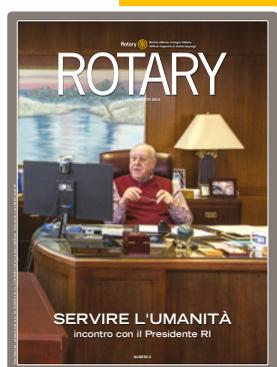
EDICOLA
On-line



ottobre



settembre



lug/ago



Accedi all'archivio
delle riviste on-line!

www.rotaryitalia.it

UTILITÀ IN VISTA



Apri un contenuto
di approfondimento



Guarda un video
sull'argomento



Sfoglia la
photogallery



Visualizza nuovi
contenuti extra

INDICE

Torna all'indice



Scarica il file



Clicca e scopri le
sezioni aggiuntive

Approfondisci

Link a siti rotary nel mondo,
link ai siti dei partner rotariani

Gallery

Sfoglia le gallery on-line

Ovunque

In ufficio, a casa, in viaggio,
in vacanza...

Edicola on-line

Quando vuoi puoi accedere
all'archivio riviste, consultare
comodamente tutte le uscite,
fare ricerche rapide tra i
contenuti meno recenti

Contenuti Extra

Oggi leggi ancora di più.
Nella versione digitale hai
accesso alle pagine aggiuntive

Comoda

Sfoglia comodamente la rivista
dal tuo smartphone o dal tuo
tablet. Ingrandisci le fotografie
e i contenuti che ti interessano.
Utilizza i link del sommario
per una lettura più rapida

Da condividere

Utilizza l'interfaccia web con cui
sfogli la rivista per salvare e
inviare ai tuoi amici gli articoli
più interessanti, o per salvare
gli articoli che parlano del
tuo club o di progetti cui
hai partecipato

ROTARY FOUNDATION IL CHAIRMAN

CELEBRIAMO IL MESE DELLA FONDAZIONE ROTARY



Nel lontano 1956, il consiglio centrale del Rotary International decise di designare una settimana di novembre per invitare tutti i club “a dedicare un programma alla Fondazione Rotary”. Nel 1982, il consiglio decise poi di dedicare l’intero mese di novembre alla Fondazione.

Sin da allora, la Fondazione è cresciuta e migliorata in modi impensabili per molti rotariani. Nel 1985, il Rotary intraprese uno dei suoi primi progetti globali: una coraggiosa campagna per immunizzare dalla polio tutti i bambini del mondo e per avere un mondo libero dalla polio.

I nostri programmi umanitari sono cresciuti così rapidamente da non consentire alla Fondazione di elaborare il volume di richieste di sovvenzioni in modo efficace. Questo ha portato alla creazione di un nuovo modello di sovvenzioni, che finanzia sovvenzioni globali di maggiore portata e impatto, e sovvenzioni distrettuali, che finanziano attività di piccola portata, a breve termine. Inoltre, abbiamo realizzato il sogno di lunga data dei rotariani, il sogno di un’Università della pace, con il lancio dei Centri della pace del Rotary.

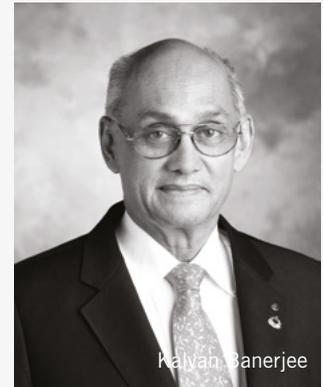
Anche il supporto finanziario dei rotariani è aumentato in modo esponenziale. Nel 1982/1983, i contributi arrivavano a malapena a 19 milioni di dollari, mentre nel 2015/2016, il totale ha raggiunto la cifra di 265,6 milioni. Questo novembre, celebriamo non solo il mese della Fon-

dazione, ma anche il centenario della Fondazione Rotary. Il sito web del Rotary offre molte idee creative su come festeggiare questa occasione speciale, ma ci sono tre attività che vorrei vivamente consigliare.

Prima attività: un evento, per tutta la comunità, volto a presentare 100 anni di

fare bene nel mondo. Seconda attività: pianificare e finanziare un progetto che risponda a un problema pressante. L’evento può essere organizzato con fondi raccolti localmente, oppure richiedendo fondi di una sovvenzione globale. Ci sono tante opzioni a disposizione, dalla fornitura di acqua potabile, all’educazione di base ai bambini in ogni parte del mondo, alla lotta alla malaria o HIV/ AIDS, oppure altre malattie prevenibili. La terza attività consiste in una donazione per il centenario da parte di ogni rotariano.

Non dimentichiamo che la Fondazione appartiene a tutti noi. Voi ed io forniamo i finanziamenti per tutto il bene che la Fondazione sta facendo nel mondo – e che fa da un secolo intero. Assicuriamoci di poter continuare questa tradizione per i prossimi 100 anni.



Kaivan Banerjee

ROTARY CLUB CENTRAL ROTARY CLUB CENTRAL ROTARY CLUB CENTRAL ROTARY CLUB CENTRAL

PIANIFICHIAMO ASSIEME

MONITORIAMO PROGRESSI

RAGGIUNGIAMO OBIETTIVI

cominciamo
www.rotary.org/clubcentral



Un’unica interfaccia



Elimina l’uso di carta



Favorisce la continuità della leadership



Permette ai club di monitorare i loro progressi



Crea trasparenza



Mette in mostra le importanti opere svolte nel mondo

PIÙ CONNESSI!



**CONNETTERE
ONLINE**

Confrontati
con altri soci
**Gruppi
di discussione
online**

Accresci
i progetti di service
**Gruppi d'Azione
Rotariana**

Conosci
nuovi amici
**Rotary
Fellowships**

Condividi
i risultati
del tuo service
Vetrina Rotary

Collabora
ai progetti di service
Idee Rotary

Costruisci
la pace e rafforza
le relazioni
**Comitati
Interpaese**

Condividi i tuoi
talenti personali
**Squadra di
formazione
professionale**

Incontra
potenziali partner
Project Fair

Condividi
l'ospitalità
internazionale
**Rotary Friendship
Exchange**



**CONNETTERE
UN GRUPPO**

Festeggia
l'intesa tra i club
**Gemellaggio
tra club**



**CONNETTERE
PERSONE**

GIRO DEL MONDO

attraverso il servizio rotariano



REGNO UNITO (1)

Per alcuni rotariani la ricerca della conoscenza non è un triviale pursuit. Lo scorso maggio, una squadra composta da rotariani di cinque Club di Mole Valley ha partecipato allo show *Eggheads* della BBC Two. La squadra "Mole Valley Misfits" ha quasi vinto la sfida contro la squadra campione in carica di *Eggheads*, composta dai vincitori delle versioni precedenti dei programmi televisivi più popolari, come *Who Wants to Be a Millionaire?* e *The Weakest Link*. "Purtroppo, non siamo riusciti a chiamare la squadra Mole Valley Rotary come speravamo o indossare l'abbigliamento con il logo Rotary, altrimenti sarebbe stato interpretato come pubblicità [dalla BBC]; per questo il nome usato è stato Mole Valley Misfits. Tuttavia, siamo riusciti ugualmente a nominare il Rotary più volte durante lo show", ha dichiarato Simon Edmands

del Rotary Club di Leatherhead. I singoli Misfits sono stati sottoposti a una selezione telefonica e a un'audizione filmata prima di essere scelti per il programma nel mese di gennaio a Glasgow, Scozia, per un episodio di 30 minuti che ha richiesto una registrazione di oltre due ore. Nonostante gli scontri con i dominatori *Eggheads*, i rotariani si sono battuti fino alla domanda sul prefisso telefonico di Leicester (0116, nel caso ve lo chiedeste).

5

Oltre 100 milioni di scatole del gioco Trivial Pursuit in 17 lingue sono state vendute in 28 Paesi dal 1981.



Clicca sulle bandiere per curiosare tra i contenuti web dei RC del mondo!

segue >>

**GHANA (2)**

I lavori di riparazione di una fermata d'autobus lungo la trafficata strada principale di Accra hanno richiesto una lunga lista di cose da fare, e il progetto ha previsto un'accelerata dopo che un veicolo ha sbattuto contro la pensilina. Il Rotary Club di Accra-Ring Road Central ha speso 5.000 dollari per una nuova struttura, inaugurata a fine aprile. Rimpiazzando una pensilina in legno costruita dal Club nel 2011, la nuova struttura è stata pensata non solo per scoraggiare gli atti vandalici, ma anche per promuovere il Rotary con stile ed eleganza, ha detto la socia Janet Alamisi Dabire. "L'ideazione di questo progetto è partita dal più famoso ponte sospeso sul Volta, ad Atimpoku, ma con un tetto per riparare gli utenti dal sole", ha dichiarato. Gli eventi per raccogliere fondi, inclusi una camminata salutare, una festa danzante e la fiera *Taste of Ghana* a base di cibi e bevande tipici, hanno aiutato a coprire i costi.

**FILIPPINE (3)**

Il Rotary Club di Zamboanga City East si è riunito in un hotel a 10-15 minuti da Divisoria, un villaggio di 9.000 abitanti. I residenti delle aree remote di quella comunità hanno avuto accesso all'acqua potabile dopo che il Club, a febbraio, ha donato e installato due pompe d'acqua manuali (200 USD ciascuna) grazie all'iniziativa *El Agua Es Vida* (L'acqua è vita). "Abbiamo pensato alla situazione dei residenti, in particolare a quella dei bambini", ha dichiarato il Past Presidente uscente del Club, Arthur Nogas. Il progetto ha ispirato altre organizzazioni a continuare l'opera.

1

Nel 2015 il 92% dei filippini ha avuto accesso a migliori fonti idriche, in aumento dal dato precedente dell'84% del 1990.

3



2

STATI UNITI (5)

La Giornata dei Veterani si festeggia a novembre, ma il Rotary Club di Los Altos, California, ha cominciato lo scorso febbraio, celebrando tutti coloro che hanno prestato servizio nell'esercito, attraverso una festa a base di frutti di mare e vino. La cena annuale del Club, a base di *cioppino*, una tradizione dal 1972, ha raccolto oltre 30.000 dollari, devoluti a beneficio del Captain Matthew P. Manoukian Memorial Scholarship Fund in onore di un marine del posto morto in Afghanistan nel 2012, i fondi forniranno assistenza finanziaria a sei veterani per le rette presso un college locale. I veterani vincitori delle borse e i genitori di Manoukian erano tra i 120 partecipanti all'evento.

**AUSTRALIA (4)**

4

Decine di yacht, venerdì 11 novembre, hanno partecipato a una regata di beneficenza: progetto fiore all'occhiello del Rotary Club di Sydney Cove. L'evento ha generato circa 5 milioni di dollari australiani a partire dal suo lancio, avvenuto 22 anni fa. Circa 1.000 sponsor, ospiti, proprietari di yacht, equipaggi e volontari erano coinvolti nell'evento, che ha consentito agli ospiti la rara opportunità di gareggiare nella baia di Sydney. "Gli ospiti sono stati incoraggiati a partecipare sugli yacht, sollevare le vele e tirare gli argani", ha dichiarato Bill Little, responsabile dell'evento e socio del Club, che si riunisce a bordo della nave da crociera Captain Cook ancorata accanto alla Sydney Opera House.

Un mondo di grazie.



Il fondo di donazione Rotary Foundation

investe nella visione rotariana di un mondo migliore. Il tuo contributo garantisce finanziamenti per l'educazione, acqua pulita, sanità, sviluppo economico e pace. Quello che doni oggi assicura il Rotary di domani.

Grazie.

www.rotary.org/plannedgiving





il **COMFORT** del sud

Dagli estesi e irregolari prati verdi del Centennial Olympic Park ai lunghi viali alberati di Peachtree Street, Atlanta si mostra come una grande città in stile *Via col vento*.

Al contrario di altre parti del sud degli Stati Uniti (come il Texas), Atlanta non si vanta spesso delle sue dimensioni. Ma nella lunga lista delle attrazioni compaiono: le temperature elevate, l'enorme aeroporto, la sua grande storia e l'ottima accoglienza verso tutti i visitatori.

Da originario di Atlanta, che ha commesso il crimine di essere andato a vivere tra gli Yankee, sento di avere ancora il diritto di lodare la città che mi ha dato i natali e di svelare alcuni dei suoi segreti ai visitatori. La buona notizia è che la "grossezza" di Atlanta è ammassata in una sezione alquanto compatta nel centro della città, a poca distanza dal Georgia World Congress Center, dove si svolgerà il Congresso del Rotary International dal 10 al 14 giugno 2017.

CONVENTION R.I.



Tempo fa stavo raccontando a mia madre la mia preferenza per la Pepsi rispetto alla Coca-Cola. Mia madre mi ha rimproverato, perché da queste parti la Coca-Cola è la seconda icona della città, preceduta solo da Rhet Butler, come lo dimostra il Museo mondiale della Coca-Cola, con i suoi 8.540 metri quadri di spazi espositivi e la bottiglia alta 8 metri posizionata in un pilastro di vetro all'ingresso. All'interno del

museo, potrete ammirare meravigliose sculture di bottiglie di Coca-Cola, create per i Giochi olimpici del 1996, e le opere di artisti di tutto il mondo. Sempre in questo luogo, troverete la "Camera blindata della formula segreta", un dietro le quinte che vi rivelerà come viene imbottigliata la famosa bevanda, offrendovi anche degli assaggi!

Meno dolce ma altrettanto coinvolgente è il Center for Civil and Human Rights, situato a nord del Centennial Olympic Park e poco distante dalla casa dove è nato il Reverendo Martin Luther King Jr.. Il Centro, articolato su tre piani, è stato inaugurato nel 2014 e ospita, oltre alle numerose opere d'arte, una sala interattiva dove potrete indossare le cuffie e rivivere gli scherni e le minacce rivolti ai protestanti, protagonisti del movimento per i diritti civili.

Dall'altra parte del parco si trova la sede centrale della CNN. I visitatori possono fare il tour degli studi, che comprende la possibilità di sedersi alla scrivania del presentatore, visitare l'enorme sala stampa, e magari incontrare il famoso giornalista Wolf Blitzer.

Rotary



THE ROTARY FOUNDATION
100
YEARS OF DOING GOOD IN THE WORLD

Circa 100 anni fa, al Congresso Rotary del 1917 di Atlanta, Arch C. Klumph propose un fondo di dotazione "per fare del bene nel mondo". Dal primo contributo di 26,50 dollari, la Fondazione è cresciuta, e ha elargito 3 miliardi di dollari in programmi e progetti.

Informazioni su www.rotary.org/it/foundation100

segue >>

SPECIALE ATLANTA

Nella pagina precedente:

Durante il congresso, il World of Coca-Cola Museum organizzerà una cena gourmet per rotariani.

In questa pagina: Una visione speciale di Via col vento offerta a tutti i partecipanti al congresso presso lo storico Fox Theatre.

Più info sull'evento sul sito:

www.rotaryconvention2017.org/it



CONVENTION R.I.

Per quanto riguarda la cucina, anche gli abitanti più orgogliosi ammettono che i ristoranti di Atlanta non sono all'altezza di quelli di San Francisco o di New York. Tuttavia secondo la rivista "Atlanta", ultimamente la scena culinaria locale è stata inondata da nuove incursioni, inclusi ristoranti come Gunshow, con pietanze all'avanguardia, piatti divertenti, nuove versioni di *beef tartare* e *beef wellington*.

A poche miglia dal centro della città si trova Decatur, ristorante alla moda, che propone ben 246 piatti italiani preparati dal noto chef Ford Fry. Kevin Rathbun Steak serve manzo dalle dimensioni talmente grandi da far vergognare un abitante del Texas. E vogliamo parlare delle trote del Nord Carolina, accompagnate da maionese e bacon, tipiche di Cakes & Ale? Nell'elegante quartiere di Buckhead, l'Atlanta Fish Market offre frutti di mare e pesce fresco consegnato quotidianamente, e Aria è stato appena aggiunto all'elenco dei migliori ristoranti del Paese nella rivista "Esquire".

Tuttavia, per me esiste una sola destinazione obbligatoria. Non si tratta di una gemma nascosta. Infatti, la grande inse-

gna rossa V invita tutti in autostrada a fare tappa al più grande drive-in del mondo, famoso per il suo *chili cheeseburger* e per la sua bevanda arancione varsity (che dà il nome al locale).

Originariamente conosciuto come Yellow Jacket, che riprende il nomignolo delle squadre della Georgia Tech, dove il fondatore aveva avviato il primo ristorante nel 1928, Varsity ha mantenuto la struttura iniziale Art Deco bordeaux e marrone, di dimensioni equivalenti a due traverse cittadine sufficienti a far accomodare 800 clienti all'interno e 600 auto all'esterno. Per gli abitanti del posto, il Varsity è molto più di un semplice ristorante. Io ci andavo con mio nonno dopo le partite della Little League e se vincevamo, lui mi comprava un frullato al cioccolato. Varsity è un ristorante tipico, e per i suoi clienti "fusion" significa semplicemente mischiare ketchup e mostarda.

Dopo aver mangiato, vi consiglio di fermarvi a comprare dei souvenir in un posto ricco di scelte: il Ponce City Market, a 15 minuti di macchina dal centro congressi; gelato, dolci al cioccolato e grandi firme internazionali nello stesso posto.



In senso orario, da sinistra, in alto:

dai vini eccellenti, al "chili cheeseburger" di Varsity, Atlanta offre qualcosa per tutti. Dal Ponce City Market all'elegante quartiere di Buckhead, boutique e negozi di ogni tipo.

In questa pagina: té da Just Add Honey Tea Co., uno dei tanti popolari ristoranti all'interno del Sweet Auburn Curb Market.

SPECIALE ATLANTA





Prendete un caffè al Dancing Goats Coffee Bar, posto nel vecchio edificio del grande magazzino Sears e Roebuck, e visitate le Boogaloos Boutique o Citizen Supply, con prodotti di artigiani locali.

Se non vi interessa lo shopping, potete andare a rinfrescarvi presso la Fontana degli anelli al Centennial Olympic Park, la più grande fontana interattiva al mondo. Piace molto ai bambini, e quando sale la temperatura estiva, piace anche agli adulti! Per provare un altro tipo di esperienza con l'acqua, visitate l'Acquario della Georgia. Questo acquario di 30 milioni di litri è stato il più grande al mondo fino al 2012, quando l'acquario Marine Life Park a Singapore gli ha tolto il primato. L'acquario ha sette esibizioni principali, tra cui la galleria Dolphin Tales, uno stadio coperto, dove dodici delfini prendono parte a uno spettacolo di 30 minuti. La parte che io preferisco è l'Ocean Voyager, un habitat di 19 milioni di litri di acqua marina, uno tra i più grandi nel suo genere, nonché l'unico a ospitare degli squali balena in Nord America.

Grazie alle grandi vetrate, potrete osservare le mante, inclusa Nandi, salvata dalle reti per squali che proteggono la costa in Sudafrica, e branchi di pesci dai colori esotici in un mare color oceano. Quando pensate di non poter trovare altro di più bello da vedere, vi troverete davanti uno squalo balena bianco, enorme, come Moby Dick, sotto una specie di scorta

formata da una dozzina di pesci pilota, che si muove con grande e silenziosa maestosità.

D'altro canto, non c'è nulla di silenzioso nella College Football Hall of Fame a poca distanza dall'acquario. Da quando si entra nel *Quad*, ci si trova davanti a una parete altissima coperta da caschi di oltre 700 università, e si sente tanto rumore: gli annunci delle giocate famose, il rumore di *field goal* che si alzano nella Chick-fil-A Peach Bowl Skill Zone del museo. Inoltre, potrete rivedere i momenti più famosi dello sport, indossando delle cuffie e un microfono per un *play by play*. Dopo aver visitato il centro città, potrete noleggiare un'auto e andare a visitare uno dei miei posti preferiti: Stone Mountain. La montagna offre una grande quantità di quarzo e di granito, tra tanti altri materiali.

L'intaglio più importante della montagna, il più grande basso rilievo al mondo, riporta le firme di Robert E. Lee, Stonewall Jackson e Jefferson Davis. (Se vi ricorda Mount Rushmore, non si tratta di un caso. Il rilievo roccioso più famoso è stato creato dopo questo, dallo stesso scultore).

Ma quello che conoscevo bene da bambino era il divertimento offerto dalla scalata per raggiungere la vetta, su una montagna nuda come un paesaggio lunare, e la spaventosa sensazione di camminare e guardarne la facciata. Durante la mia ultima visita, presi la funivia, che regala vedute mozzafiato della facciata storica di Stone Mountain.

segue >>

Nella pagina precedente: gli amanti dello sport potranno provare a fare la telecronaca di una partita nel College Football Hall of Fame. In questa pagina: Stone Mountain presenta artefatti e racconti che coprono circa 12.000 anni. A soli 30 minuti di macchina dal centro di Atlanta, Stone Mountain è in parte storia, in parte natura e in parte luna park.



CONVENTION R.I.



In senso orario, da sinistra: panorama di Atlanta dal ponte a Jackson Street; l'High Museum of Art presenta oltre 15.000 opere d'arte; il Georgia State Capitol è uno degli edifici storici di Atlanta; riflettete sull'impegno Rotary per la pace presso il Carter Center.

In questa pagina: La Fontana degli anelli, al Centennial Olympic Park, offre a bambini e adulti un modo per rinfrescarsi.



Nonostante la sua giovane età, meno di 200 anni, Atlanta ha molto da raccontarvi: per esempio con l'Atlanta History Center, che si estende su 33 acri di terreno, e le sue varie strutture storiche, incluse Swan House, Tullie Smith Farm e Wood Family Cabin. Il suo gioiello è rappresentato dalla collezione della Guerra Civile, che comprende strumenti generali, sciabole, fucili, redingote blu e grigio, lettere personali con la penna stilografica su una vecchia scrivania, un paio di occhiali da vista, e naturalmente le reliquie del Generale dell'unione, William Sherman, che con la sua Marcia verso il mare decise di incendiare Atlanta. Dall'altra parte dell'entrata si trova una mostra, *Atlanta in 50 Objects*, che include il discorso di accettazione scritto a mano dal premio Nobel per la pace Martin Luther King Jr. nel 1964, uno stampo del 1915 di una bottiglia della Coca-Cola, e un poster del film *Via col vento* (dal libro di Margaret Mitchell, la cui abitazione, gestita dal Centro storico, si trova ancora all'angolo di Peachtree e 10th Street). Tra i 50 oggetti uno è particolarmente importante per me, perché coglie in pieno Atlanta: il maialino rosa di Rich, il grande magazzino

ormai chiuso da tanti anni. Per molto tempo c'era un trenino a forma di maialino che offriva corse ai bambini nel periodo di natale. Io e mia sorella vi abbiamo fatto molti giri, tanto da rimanere uno dei ricordi preferiti di questa città. Una città dove poter prendere un tè freddo dolcissimo, servito anche con delle ottime pesche sciropate; una città dove Mary Mac's serve ancora il miglior pollo fritto del Sud; una città dove gli abitanti del luogo parlano usando vocali addolcite. I residenti di Atlanta sono accoglienti, calorosi, sorridenti e pronti ad aiutarvi se doveste perdersi. Se siete fortunati, potrete anche essere invitati a cena di domenica!

BRYAN SMITH ■

REGISTRATI OGGI STESSO E RISPARMIA FINO A 150 DOLLARI

La tariffa per le registrazioni anticipate per
il Congresso 2017 è di 340 dollari (315 €) per rotariani e
70 dollari (65 €) per rotaractiani, fino al 15 dicembre.

www.riconvention.org

GLOBAL GRANT

D.2050

D.2060

D.2072

D.2120

TRE ANNI DI VISIONE FUTURA

Promuovere la formazione di giovani indiane

Distretto 2050 per garantire un futuro alle ragazze Malavli.



Il Distretto 2050 è stato coinvolto in dieci Global Grant negli ultimi tre anni, durante i quali il piano di Visione Futura ha visto un avvio impegnativo ed entusiasmante. Più di 350.000 dollari di interventi in quattro continenti, con progetti cofinanziati dalla Fondazione in Italia, Uruguay, Uganda, India, Costa d'Avorio, Brasile, Bangladesh, Turchia, Serbia. Iniziative comprese tra i 30 e 50 mila dollari a sostegno delle comunità e che sono riuscite a coprire tutte le aree di intervento previste: pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti; prevenzione e cura delle malattie; acqua e strutture igienico-sanitarie; salute materna e infantile; alfabetizzazione ed educazione di base; sviluppo economico e comunitario. Il successo dei progetti condotti dai club è la testimonianza di come l'impegno di tutti, i rapporti di vera collaborazione tra club partner, la determinazione e la tenacia dei rotariani abbiano portato a risultati importanti e che si sosterranno nel tempo.

Un'attenta progettazione, un'implementazione ineccepibile delle attività e un'accurata gestione finanziaria hanno permesso ai club che si sono cimentati e raccolto la sfida del

piano di Visione Futura di contribuire e partecipare attivamente alla missione della Fondazione e, soprattutto, di favorire la pace nel mondo, consolidando rapporti di vera amicizia oltre frontiere vicine e lontane.

Tra i progetti realizzati: *Kairos*, Italia (Abbiategrosso e Donauwörth D1841); *Fortalecimiento en el diagnóstico y tratamiento de patologías gine-oncológicas*, Uruguay (Voghera e Colón D4970); *Change Lives* in Karamoja, Uganda (Pavia Ticinum e Soroti Central D9211); *Malavli Girls Hostel*, India (Brescia Sud-Est Montichiari e Lonavla D3131); *Risanamento ambientale città di Ayamé*, Costa d'Avorio (Pavia Minerva e Abidjan D9101). I progetti in corso sono: *Centro Nossa Senhora Aparecida-Creche* e *Pre-escola*, Brasile (Mantova San Giorgio e Lauro de Freitas D4550).

Progetti in collaborazione finanziaria: *Healthy Hearts, Happy Kids*, Turchia (Adda Lodigiano); *Action Clubfoot Treatment*, Bangladesh (Voghera); *Flooded School restoring in Obrenovac*, Serbia (D2072); *Rotary Scholarship: Peace in the Mediterranean Sea*, Borsa di studio (distretti italiani) e un futuro per le giovani indiane.

segue >>



Il Global Grant *Malavli Girls Hostel* è un progetto nato in collaborazione tra il Rotary Club Brescia Sud Est Montichiari e il Rotary Club di Lonavala (India) e destinato alle ragazze orfane o provenienti da situazioni di disagio sociale, la maggior parte delle quali già ospitate sin da piccole in un orfanotrofio.

Malavli è un piccolo paese situato in un'area nella zona montagnosa vicino a Mumbai, ove l'associazione SAMPARC (Social Action for Manpower Creation) aveva già fondato un orfanotrofio femminile e un centro professionale. Negli anni era emersa l'esigenza di consentire alle giovani ospitate nell'orfanotrofio e alle ragazze dei villaggi limitrofi, circa una settantina molto distanti tra loro, che dimostrassero una certa capacità intellettuale, di proseguire gli studi o di prepararsi con serenità agli esami e concorsi pubblici, anche in India particolarmente ostici.

Per concretizzare questo ambizioso obiettivo che avrebbe consentito a molte giovani di colmare quel gap di genere ancora presente nel subcontinente indiano, i due Rotary Club hanno lavorato con entusiasmo e intensa progettualità in stretta collaborazione con SAMPARC. È stato, infatti, essenziale capire quali fossero le reali esigenze dei beneficiari e, non da ultimo, verificare la sostenibilità del progetto.

Ne è scaturito un Global Grant molto articolato. È stato fornito un mini van per consentire alle ragazze dell'orfanotrofio, da un lato, di recarsi presso le scuole della zona e presso il college di Pune e, dall'altro, alle giovani dei villaggi limitrofi di partecipare ai corsi organizzati presso il centro di Malavli. Infatti, in loco, si è allestita una biblioteca con oltre 3.000 testi, una sala di lettura, una sala fornita di computer di ultima generazione e sono stati organizzati corsi di CAD, di

grafica, di design e di contabilità.

L'obiettivo è stato di consentire alle ragazze di proseguire gli studi in serenità e dunque di aspirare a un futuro di indipendenza economica. Nei primi sei mesi di vita del progetto ne hanno beneficiato 120 studentesse e di queste, successivamente, molte hanno trovato un'occupazione collegata ai corsi svolti o sono riuscite a entrare all'università.

La collaborazione tra i club è stata strettissima e occasione per la nascita di una vera amicizia tra alcuni soci. Amicizia che si è consolidata nei viaggi per i sopralluoghi e per la verifica dell'andamento del progetto e anche ricambiata con la visita al Rotary Club italiano del Presidente di SAMPARC, Mr. Amit Banerjee anch'egli rotariano.

Fondamentale è stato il rapporto paritario tra i Rotary Club: i fondi erogati da entrambi i Club, infatti, erano di quasi eguale importo nell'ottica di una "visione futura" per una vera collaborazione, così come stimolata dalla Rotary Foundation. Senza il rispetto e la fiducia reciproca tra i rotariani dei due Club sarebbe stato impossibile affrontare il difficile lavoro di creazione, redazione, controllo e partecipazione del progetto. Attività che sono state supportate con grande impegno e professionalità di tutti.

Questo ha consentito di improntare la collaborazione in un'ottica di vero reciproco sostegno per un fine comune: quello di dare opportunità di crescita e di indipendenza economica a chi, per disagiate condizioni sociali ed economiche, non ne avrebbe avute.

Questo è quello che ci fa essere orgogliosi di appartenere al Rotary: lavorare insieme, spinti dagli stessi principi etici e comuni a tutti i rotariani del mondo.

Il servizio prima di tutto: per aiutare i più deboli.

BEPPE ALFONSI E CRISTINA RODONDI

segue >>

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Dalla disabilità alle scuole del territorio

Formazione per 1.200 adolescenti del territorio del Distretto 2060.



Lo scopo di questo Global Grant è di realizzare una diffusa campagna di educazione alimentare per la popolazione scolastica delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'area nord della provincia di Pordenone, con il coinvolgimento dei cinque istituti comprensivi di Maniago, Spilimbergo, Montereale Valcellina, Meduno e Travesio e la sua integrazione con attività rivolte alla disabilità.

Il progetto è promosso dal Rotary Club Maniago - Spilimbergo e vi hanno aderito e cofinanziato i club Rotary della provincia di Pordenone, il Club Sloveno di Portorose, i distretti Rotary 2060 e 1912 (Slovenia), e la Rotary Foundation che lo ha approvato e cofinanziato.

L'obiettivo è contrastare le cattive abitudini alimentari in età adolescenziale per evitare l'insorgere di particolari patologie in età adulta (diabete, cardiopatie, ecc.). Tali fenomeni sono monitorati dall'Azienda Sanitaria in collaborazione con il Ministero della Salute.

Il partner del service è la fattoria didattico-sociale La Contrada dell'Oca di Fanna (PN) che svolge attività d'integrazione lavorativa di persone disabili con l'agricoltura biologica.

Al progetto hanno collaborato gli istituti comprensivi, l'Aas

n. 5 Friuli Occidentale, l'Ordine dei Tecnologi Alimentari del Friuli Venezia Giulia, i 24 comuni del territorio con i comuni di Maniago e Spilimbergo che lo hanno patrocinato.

Il primo ciclo formativo, terminato con l'anno scolastico 2015-2016, ha dato i seguenti risultati: 102 ore di formazione (a scuola e in fattoria) con 1.200 alunni partecipanti alle attività.

Il budget di spesa del Global Grant ammonta a 43.689 euro per l'acquisto di attrezzature informatiche (6 LIM – Lavagne Interattive Multimediali complete, 1 proiettore, 5 notebook, 10 tablet) donati alla Contrada dell'Oca e alle scuole per proseguire la formazione con attrezzature informatiche idonee. Altre spese sono destinate alle attività di formazione, e alle attrezzature per la Contrada dell'Oca connesse all'ospitare dei disabili. Il 30 settembre 2016 presso il Teatro Verdi di Maniago si è tenuta la cerimonia di premiazione dei lavori degli alunni, realizzati dopo la fase di formazione.

All'incontro sono intervenuti i 400 studenti delle classi premiate, ai quali sono stati donati notebook e tablet.

Nell'anno scolastico 2016-2017 è ripresa la seconda fase di formazione.

segue >>

UN AIUTO AGLI STUDENTI

L'impegno emiliano in India

La Best Practice del Distretto 2072 in uno dei numerosi Global Grant attivati.



La Commissione Distrettuale per la Fondazione Rotary dell'annata 2016-2017 del Distretto 2072 Emilia-Romagna San Marino sta seguendo, in contatto con la Commissione e le Sotto-Commissioni degli anni precedenti, l'evoluzione dei progetti presentati fino ad ora dai club del Distretto 2072. Alcuni sono in fase di ultimazione, altri in fase di recente approvazione e in fase di avvio operativo. Allo stato attuale tutti e dieci i progetti di Sovvenzione Globale del 2015-2016 sono stati approvati dalla Fondazione Rotary (l'approvazione di alcuni è recentissima) e quindi in fase di implementazione. Uno di questi progetti potrà entrare nella lista dei dieci progetti di sovvenzione globale che otterranno una speciale menzione alla prossima Convention del Rotary International ad Atlanta, Georgia, USA.

Parlare ai rotariani dei progetti Global Grant, di come nascono o si sviluppano, appare del tutto superfluo, anzi quasi presuntuoso. Più facile appare la descrizione delle sensazioni che si provano allorché si conclude un Global Grant, quando si ha la consapevolezza che vicino, lontano, o all'altro capo del mondo, "quel granello di senape gettato nell'orto è cre-

sciuto ed è diventato un arbusto". Più semplicemente grafica poter descrivere, attraverso fatti reali, quel legame che si crea tra persone di più club tanto lontani, ma tanto vicini negli ideali. È questa la breve storia di un global grant che ha legato alcuni club emiliani con un club indiano. Nel 2015 i quattro club dell'Area Emiliana 1 - Terra di Matilde, Val di Secchia, Guastalla e Reggio Emilia - hanno avviato un importante Global Grant rivolto a sostenere il Rotary Club di Pune, India, nello Stato del Maharashtra, in un service a favore di una scuola elementare, ubicata in un sobborgo della città.

Il progetto riguardava la costruzione di servizi igienici per una scuola elementare frequentata da bambini e bambine di età compresa tra i 6 e gli 11 anni.

Un service molto importante, non solo perché prevedeva la creazione dei servizi igienici, fino ad allora pressoché inesistenti, ma anche per la realizzazione di un sistema di depurazione delle acque a supporto degli stessi bagni, necessario anche per soddisfare le esigenze idriche e alimentari delle centinaia di alunni, del personale docente e dei volontari che giornalmente popolano quel complesso.

Questo progetto avrebbe incoraggiato la frequenza scolastica

GLOBAL GRANT



regolare della maggioranza delle bambine, che fino ad allora erano costrette a rinunciare: infatti, la cultura di questo Paese, specie nei piccoli centri suburbani e nei villaggi, fa sì che la carenza di servizi igienici nelle strutture pubbliche, e spesso anche in quelle private, sia causa di grave disagio, soprattutto per le donne e le bambine.

Per quest'ultime, in particolare, in un contesto scolastico caratterizzato soprattutto da maschi, si crea un notevole disagio, imbarazzo e vergogna, tale da disincentivare la stessa frequenza, avviandole a un prevedibile futuro di lavoro minorile.

Il progetto proposto inizialmente dal Rotary Club di Pune fu recepito da Claudio Ognibene, socio del Rotary Club di Reggio Emilia, Presidente e Amministratore Delegato della Ognibene S.p.A., azienda reggiana leader nel settore *power steering system off-highway*, operante in numerosi Paesi, tra i quali l'India.

Ognibene, unitamente ai suoi più diretti collaboratori, particolarmente attento ai problemi del territorio ove operano le unità produttive della sua Azienda, comprese appieno l'importanza e la delicatezza del service, chiedendo al suo Club di sviluppare il Global Grant e contribuendo personalmente con un sostanzioso sostegno economico.

L'idea progettuale fu recepita ed elaborata dal Responsabile

di Visione Futura del Club, Romano Mazzali, che l'ha seguita durante tutto l'iter formativo con appassionato impegno e competenza.

Per l'effetto moltiplicatore che genera il progetto di sovvenzioni globali, l'importo raccolto complessivamente - Rotary Area Reggio Emilia, Distretto Rotary 2072, Rotary Club Pune e Distretto Rotary area Pune - dal Club Rotary Pune è stato di 75.000 dollari, necessari per la realizzazione del progetto. La realizzazione di questo intervento ha assunto quindi un'importanza e una valenza veramente unici: non solo è servito ad aiutare migliaia di bambini a vivere meglio e ad avvicinarli al mondo della scuola, dando loro la possibilità di iniziare un percorso formativo ufficiale, ma anche e soprattutto è servito a realizzare l'ideale rotariano.

Questa bella storia, del tutto simile a moltissime altre che ogni anno si realizzano, grazie al sistema creato dal Rotary nel mondo, ha avuto il suo epilogo qualche settimana fa: Irene, figlia di Claudio, decise di accompagnare il padre in India in un viaggio di lavoro. Accolta con grande entusiasmo e gratitudine, ha vissuto una giornata veramente speciale tra bambini, insegnanti e volontari, conclusasi con l'interramento di una giovane pianta nel giardino di quella scuola, a futura memoria di una giornata all'insegna della pace e dell'amicizia.

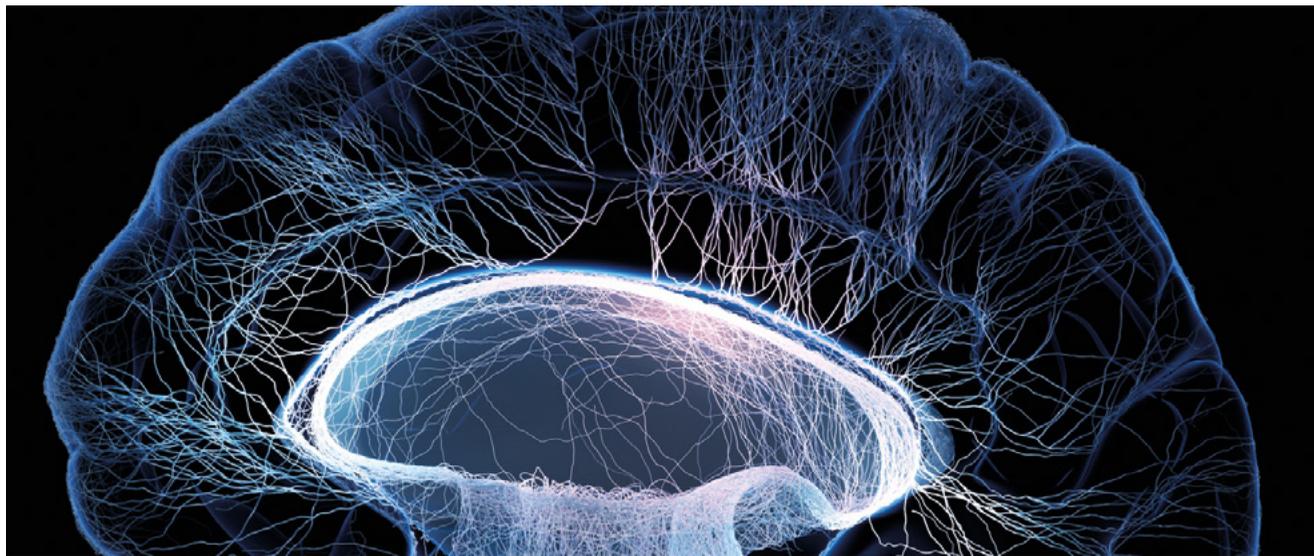
ANTONIO MARTURANO

segue >>

LA RICERCA ATTRAVERSO IL ROTARY

La prevenzione delle malattie

Il Distretto 2120 sostiene la borsa di studio dell'ing. Pisanello per contrastare le malattie neurodegenerative.



Un Global Grant deve rivolgere il suo sguardo, la sua azione, ma soprattutto la sua efficacia a quella parte di umanità, piccola o grande, localizzabile in un sito o sparsa per il mondo, che soffre e si trova in uno stato di necessità.

Ed è per questo motivo che, una delle azioni di servizio del Distretto 2120 si è rivolta a una borsa di studio, ottenuta con il GG1417647, nella area di focus della prevenzione delle malattie e, più specificatamente, nel campo della comprensione dei meccanismi di funzionamento del sistema nervoso centrale. Questa ha dato la possibilità a un giovane e brillante ricercatore di far progredire uno studio di grande portata per la scoperta di nuove terapie in grado di contrastare malattie neurodegenerative quali, ad esempio, il morbo di Alzheimer, la sclerosi laterale amiotrofica o la corea di Huntington.

Nel mondo, purtroppo, queste malattie si stimano in circa 50 milioni di soggetti affetti da patologie riconducibili al cattivo funzionamento del sistema nervoso centrale. Quindi, proprio a questa porzione di umanità si è rivolta l'attenzione dei promotori e di tutti coloro che hanno permesso che lo studio si compiesse; in primo luogo il borsista stesso ing. Marco Pisanello e la Harvard Medical School Canteen.

La borsa di studio, il cui presentatore è stato Tommaso Di Vittorio, è risultata appoggiata dal Club di Gallipoli, presieduto da Enzo Tattolo, e dopo un approfondito screening di tutte le domande presentate, ha ricevuto l'approvazione della Commissione Distrettuale della TRF e del Presidente della Commissione Borse di Studio Luca Gallo. Essa è stata finanziata, oltre che dal Fondo Mondiale della Rotary Foundation, dal Fondo di Designazione Distrettuale del Distretto 2120, nell'anno di Governatorato di Renato Cervini. Contatti primari del Global Grant sono stati Ryn Miake-Lye del Rotary Club Boston e Vincenzo Sassanelli del Rotary Club Bari.

Il campo di ricerca avente come oggetto la realizzazione di dispositivi all'avanguardia per lo studio delle reti neuronali, della loro evoluzione e della trasmissione di informazioni al loro interno, si sta rivelando, nel mondo scientifico odierno, di grandissima attualità e di fondamentale importanza per ottenere dei progressi nel ridurre le complicazioni di tali patologie. L'attività di ricerca, compiuta dal borsista, presso la Harvard Medical School Canteendi Boston, in collaborazione con il Center for Biomolecular Nanotechnologies dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Lecce, mirava all'ingegnerizzazione

di micro e nano strutture su fibre ottiche rastremate per applicazioni di optogenetica. Per dirla in parole povere, mirava alla realizzazione di dispositivi di piccolissima dimensione, di nuova generazione, impiantati nel cervello umano, in grado di caratterizzare e ottimizzare un sensore biologico per il monitoraggio del segnale neuronale, interfacciandosi con il sistema nervoso centrale a livello cellulare.

Come si può facilmente intendere, un progetto ambizioso di altissimo profilo scientifico nella ingegneria biomedica, con ricadute amplissime sulla pletera di malati affetti da malattie degenerative del sistema nervoso che prevedeva un approccio interdisciplinare che, insieme alle conoscenze tecnico-scientifiche tipiche di un ingegnere, combinasse estese nozioni di biologia e medicina. Dopo una serie di traversie burocratiche inerenti esclusivamente fatti tecnico-amministrativi, l'ing. Pisanello si è recato negli Stati Uniti dove ha frequentato, per un periodo di nove mesi, l'Università di Harvard, raggiungendo risultati importanti nella realizzazione di dispositivi per la diagnosi e lo sviluppo di terapie e protocolli per la cura o il rallentamento di tali malattie.

Un altro piccolo, ma importante, successo è stato determinato dal fatto che l'occasione generata da questa borsa di studio è anche stata foriera di sviluppi nelle relazioni tra più Università. Infatti, nel progetto, oltre la Harvard Medical School Canteened e il Center for Biomolecular Nanotechnologies di Lecce è stata coinvolta anche l'Università di Pisa, essendo i dispositivi oggetto della ricerca realizzati presso quest'altra istituzione universitaria. Da notizie assunte, poi, risulta che tale partnership, iniziata con la permanenza in USA dell'ing. Pisanello, sia tuttora in essere e, immaginiamo, foriera di nuovi avanzamenti nella branca.

Nei nove mesi trascorsi negli States, Marco è stato seguito in maniera che lui ha definito piacevolmente attenta, dal contatto primario locale Ryn, frequentando, talvolta, anche il Rotary Club Boston nonché altri club locali. Egli ha scoperto nel Rotary, "un mondo piacevole, fatto di azioni e di amicizia" e ne ha voluto dare testimonianza più e più volte.

L'attività nei nove mesi è stata frenetica: giorno e notte Marco ha frequentato laboratori, meeting, biblioteche e ha dovuto risolvere una serie di questioni e problemi legati all'avanza-

mento della sua ricerca. Nel periodo della borsa di studio è anche dovuto volare a Pisa per sovrintendere alle problematiche sorte nella materiale realizzazione dei dispositivi, ma, al termine dell'esperienza, tutti gli obiettivi fissati sono stati raggiunti. Anzi, egli ha avuto modo anche di frequentare una *summerschool* di approfondimento sui tessuti e sulle cellule, strettamente correlata con il suo campo di ricerca.

Un'esperienza di crescita felicemente conclusa, quindi, con positivi riverberi sulla materiale realizzazione di nano dispositivi che stanno aprendo nuove frontiere nella cura delle malattie neurodegenerative. Di tanto ne è testimone un articolo sulla rivista internazionale della Optical Society (raggiungibile al link <https://www.osapublishing.org/boe/abstract.cfm?uri=boe-6-10-4014>), con primo nome proprio quello dell'ing. Pisanello, che descrive l'avanzamento compiuto nella sua esperienza americana ed i risultati raggiunti.

Ovviamente, nell'articolo, Marco non ha tralasciato di mettere in luce il grande supporto ricevuto dalla Fondazione Rotary, per un'esperienza che, altrimenti, molto probabilmente, non si sarebbe potuta effettuare.

Per ultimo vorrei chiudere questo resoconto con le parole che Marco ha scritto nella mail di ringraziamento inviata qualche tempo dopo il suo ritorno: "Vi scrivo a poco più di un anno di distanza dalla partenza per Boston, resa possibile dal Global Grant che ho ottenuto attraverso la sponsorizzazione del Club di Gallipoli e del Distretto 2120. Ci tenevo a ringraziarvi per aver reso possibile quello che, senza dubbio alcuno, è considerato un sogno da molti studenti in ogni angolo del mondo. Essere un *visiting student* in una delle più prestigiose università a livello mondiale durante il primo anno del Corso di Dottorato di ricerca è sicuramente un'esperienza che ha contribuito in maniera decisiva alla mia formazione e, senza alcun dubbio, avrà ripercussioni positive sul mio futuro professionale. Grazie per il supporto da parte vostra, tanto dal punto di vista pratico relativo alla burocrazia che ha ruotato intorno alla borsa di studio, quanto dal punto di vista della disponibilità con cui mi avete accolto negli eventi del Club di Gallipoli e del Distretto 2120. Grazie per avermi fatto conoscere l'ambiente del Rotary, dell'amicizia e della voglia di fare e aiutare che c'è al suo interno".



ROTARY

Un'idea meravigliosa

“Il Rotary al servizio dell’Umanità”: questo il tema del Rotary International per l’anno 2016-2017, voluto dal Presidente Internazionale John Germ. Una sintesi dialettica che riassume tutto ciò che noi Rotariani facciamo meglio: trasformare la vita dei meno fortunati nelle nostre comunità locali e in tutto il mondo.

Chi decide di mettersi a disposizione del prossimo e provare a fare qualcosa per un’umanità oggi più che mai in sofferenza trova nel Rotary International un’associazione pronta ad accoglierlo con i suoi valori fondamentali di Amicizia, Leadership, Integrità, Diversità, Servizio.

Attraverso l’Amicizia noi creiamo rapporti duraturi che promuovono maggiore comprensione internazionale.

Con Integrità onoriamo i nostri impegni e agiamo in base a standard etici.

La nostra Diversità ci consente di mettere insieme diversi

**La nostra Diversità ci
consente di mettere insieme
diversi punti di vista e
affrontare i problemi da
diverse angolature.**



UN'IDEA MERAVIGLIOSA

Un'idea di

EDICOLORS
JOY DIVISION

Si ringrazia



punti di vista e affrontare i problemi da diverse angolature. Applicando la nostra competenza professionale e le nostre doti di Leadership e attitudine al Servizio noi risolviamo alcuni dei più importanti problemi del mondo.

I membri del Rotary in tutto il mondo sono al servizio dell'umanità fornendo acqua pulita alle comunità in via di sviluppo, promuovendo la pace nelle zone di conflitto, tutelando la salute materno-infantile, rafforzando le comunità attraverso l'educazione di base e l'alfabetizzazione.

Quando ho abbracciato l'idea di servire l'umanità mi sono resa conto che stavo facendolo con puro amore e ho scoperto che l'amore è contagioso e finisce per risvegliare l'amore e l'apprezzamento negli altri. Un po' come accade a un musici-



”Agisci
come se le tue azioni
potessero fare la differenza.
La fanno”
Leo Buscaglia

**Mettersi al servizio dell’umanità
è un dovere sociale, un modo di
restituire alla società una piccola
parte di ciò che i più fortunati
hanno avuto dal mondo.**

sta che seguendo la sua passione scopre di essere seguito ed ascoltato da più persone.

Oggi un’economia basata sulla logica del mero profitto non è più sostenibile. A una ristretta fascia di popolazione che sta sempre meglio si affianca una larga fascia di umanità che vive in condizioni di indigenza, a volte al limite della sopravvivenza.

Mettersi al servizio dell’umanità è un dovere sociale, un modo di restituire alla società una piccola parte di ciò che i più fortunati hanno avuto dal mondo.

Questo è un anno entusiasmante per i Rotariani, che celebrano molti traguardi. Primo fra tutti il 100° anniversario della Fondazione Rotary, iniziato con la prima donazione di ventisei dollari e cinquanta centesimi, e la speranza di eradicare a breve la Polio nel mondo.

Questa pubblicazione, nata per celebrare un importante compleanno, si rivolge a giovani e promettenti leader con l’obiettivo di far conoscere la famiglia rotariana, i suoi progetti, le sue vittorie grazie all’opera di famosi illustratori che hanno abbracciato la causa con amore.

Vi invito a unirvi a noi e a vivere un’esperienza meravigliosa nata da un’ ”idea meravigliosa”: il Rotary International.

TIZIANA LAZZARI

“Un migliaio di parole non lasciano
un'impressione tanto profonda
quanto una sola azione”

Henrik Ibsen



Illustrazione: Marco Somà



“Il futuro appartiene a coloro che credono
nella bellezza dei propri sogni”

Eleanor Roosevelt



“Non dubitare mai che un piccolo gruppo di cittadini
coscienti e impegnati possa cambiare il mondo.
In verità è l'unica cosa che è sempre accaduta”
Margaret Mead

Illustrazione: Viive Noor

INIZIATIVE SPECIALI



“Lieve è l’oprar se in molti è condiviso”
Omero

La forza di UN’IDEA

Far conoscere e promuovere sul territorio i valori, il ruolo sociale e le iniziative umanitarie del Rotary International è il primo obiettivo di questo libro illustrato che si rivolge ai ragazzi, ai giovani e alle loro famiglie. È fondamentale che le azioni e i progetti dei rotariani vengano conosciuti e diffusi perché, soprattutto oggi, c’è bisogno del contributo di tutti, adulti e ragazzi. Tutti, impegnati nel rendere il nostro mondo migliore, più giusto e soprattutto più umano. Se sono stati tanti in questi ultimi decenni i cambiamenti positivi, il merito va anche al Rotary che, con i service, si è sempre collocato

dalla parte dei più deboli con iniziative a sostegno dell’alfabetizzazione nei Paesi in via di sviluppo, o con la campagna per la sconfitta definitiva della poliomielite “End Polio Now”. I bisogni e le necessità delle popolazioni sono tanti e diventa perciò necessario allargare il raggio d’azione dei rotariani. Per questo motivo ho voluto inserire un brano del libro anche nel corso di letture per la quarta e quinta della scuola primaria che sto curando per un importante editore nazionale. Questo libro è un’opera corale e si avvale del contributo di più di venticinque illustratori di fama internazionale che io

UN'IDEA MERAVIGLIOSA

stesso ho selezionato: tutti hanno aderito al progetto con entusiasmo offrendo una loro immagine che interpretasse il pensiero illuminante di statisti, donne e uomini di cultura, artisti, letterati, scienziati, da sempre impegnati in prima linea nella difesa dei diritti dell'uomo e del bambino: quegli stessi diritti che il Rotary sostiene fin dalla sua nascita. Le loro voci, le voci di queste donne e di questi uomini, fanno da supporto alle idee, ai principi, ai valori e alle attività rotariane che sviluppano, attraverso programmi umanitari, culturali ed educativi, un'idea meravigliosa di solidarietà e di incontro con l'altro, di pace e di progresso che unisce tutti in un percorso di crescita personale e collettiva. È questa la grande forza di un'idea abbozzata per la prima volta da Paul Harris agli inizi dello scorso secolo.

Scorrono sotto i nostri occhi, guardando le immagini realizzate dagli illustratori, una pluralità di stilemi iconici, di segni e di cromie che sottolineano la grande forza comunicativa ed emotiva del linguaggio iconico, la sua capacità di trasmettere emozioni, di raccontare storie. Sì, perché l'illustrazione è narrazione, è letteratura a colori come scrisse Francois Ruy Vidal. E gli illustratori qui hanno raccontato la Storia e le storie del Rotary. Attraverso un linguaggio metaforico e simbolico, attraverso la poesia delle forme e dei colori, offrono al lettore nuove suggestioni visive che ci fanno riflettere sulla realtà del nostro tempo.

Anche per questo sento il dovere di ringraziare tutti gli illustratori che hanno aderito al progetto trasformando questo volume in una splendida galleria di immagini: immagini poetiche, immagini polisemiche, immagini evocatrici di atmosfere e di emozioni, immagini che ci fanno pensare alla straordinaria forza comunicativa di un'idea: il Rotary.

Far conoscere il Rotary significa anche tracciare a grandi

”Ritrovarsi insieme
è un inizio, restare insieme
è un progresso,
ma riuscire a lavorare insieme
è un successo”

Henry Ford



Illustrazione: Jacopo Oliveri

INIZIATIVE SPECIALI

linee la sua storia, che è la storia di un'idea collaborativa; significa presentarne la struttura e l'articolazione in club che coinvolgono adulti e ragazzi di ogni ordine e grado di scuola, dalla primaria all'Università; significa presentare e far conoscere i progetti realizzati nelle sei specifiche aree di intervento (Promozione della pace, prevenzione delle malat-

tie, fornitura di acqua potabile e impianti igienico sanitari, alfabetizzazione e sviluppo delle comunità, tutela della salute e dei diritti delle madri e dei bambini) e quelli in corso di realizzazione.

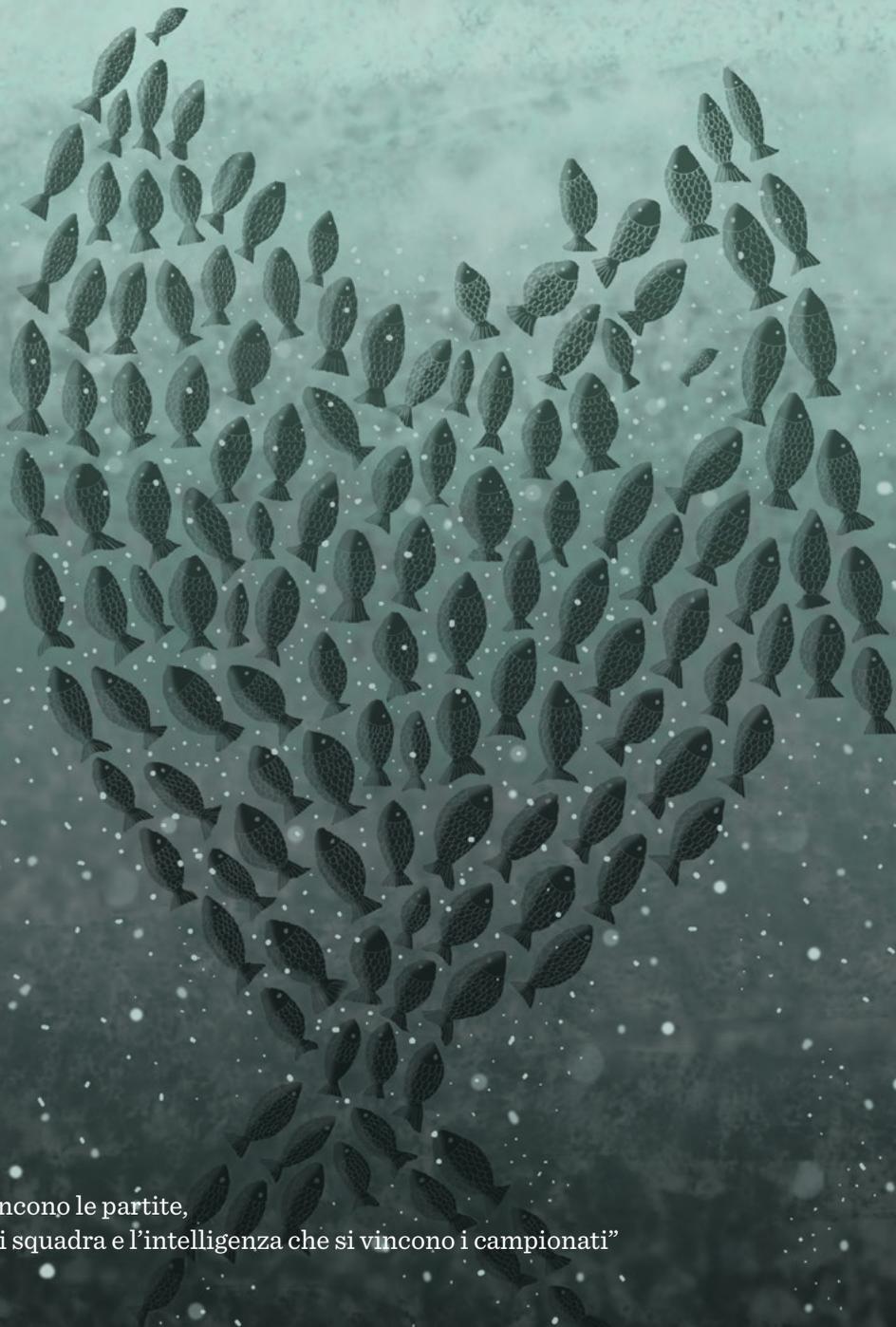
Rotary Foundation, Interact, Rotaract, acquisteranno finalmente per i lettori di questo libro un preciso significato.

Livio Sossi

“Gli angeli dei nostri tempi sono tutti coloro
che si interessano agli altri
prima di interessarsi a se stessi”

Wim Wenders





“Con il talento si vincono le partite,
ma è con il lavoro di squadra e l’intelligenza che si vincono i campionati”
Michael Jordan

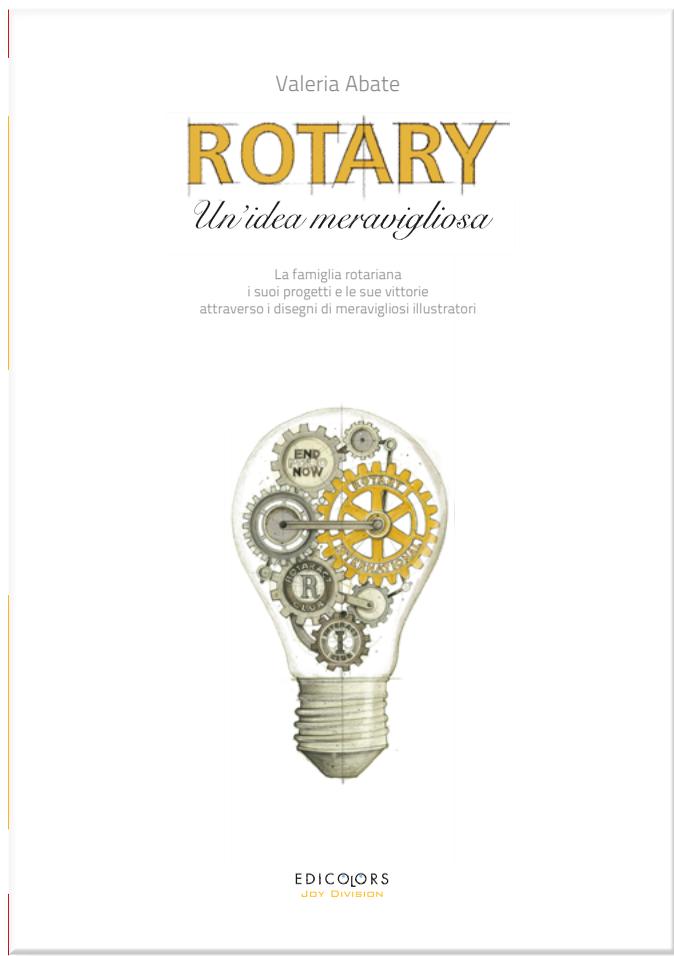
Illustrazione: **Massimiliano Riva**



“Uno dei modi attraverso cui
il Rotary sviluppa l’individuo
è quello di preservare il ragazzo che c’è in lui.
Nel profondo del cuore di ogni buon uomo
c’è sempre un ragazzo,
un ragazzo che guarda la vita
come a una cosa meravigliosa, con occhi limpidi,
senza pregiudizi o intolleranze,
con vero entusiasmo, pronto all’amicizia.
È un triste giorno per un uomo
quando il ragazzo in lui
muore”

Paul Harris

Illustrazione: Ronny Gazzola



Un'IDEA meravigliosa

È un libro per tutti, rotariani e amici, da regalare ai propri figli e ai figli degli amici per trasmettere il significato di appartenenza alla grande famiglia rotariana.

Le nostre conquiste, la storia e i progetti, raccontati attraverso i meravigliosi disegni di famosi illustratori per l'infanzia, ricordano ad ogni adulto quanto sia facile cambiare il mondo anche solo con un'idea.



SEI SOCIO DI UN ROTARY CLUB DEL DISTRETTO 2032?

I PRESIDENTI DEI CLUB HANNO RICEVUTO UNA COPIA CAMPIONE.

Chiedi di consultarla e stupisciti: potrai ordinarne una per te, o tante, per condividere il messaggio.

ORDINA ATTRAVERSO IL TUO CLUB

- Partecipa alla raccolta degli ordini del tuo Club ed effettua un ordine cumulativo;
- il tuo Rotary Club potrà trattenere 6 € per ogni copia ordinata e utilizzarli per i propri service;
- la restante parte, detratte le spese di produzione, sarà versata direttamente al distretto.

CONTATTA IL PRESIDENTE
DEL TUO CLUB
PER EFFETTUARE
UN ORDINE CUMULATIVO



ORDINA LA TUA COPIA INDIVIDUALMENTE

- Potrai ordinare la tua copia anche individualmente. Compila il modulo su www.ideameravigliosa.it e scopri tutti i dettagli.



www.ideameravigliosa.it
ordini@ideameravigliosa.it

Rotary
Distretto 2032



BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo.
Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.

Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

endpolionow.org/it



basta così
poco

Mariagrazia Cucinotta

L'UOMO CHE NON HA RINUNCIATO



ARCH KLUMPH
e il suo **SOGNO** della
ROTARY FOUNDATION

Story by
JOSH ELDER

Illustrations by
STEVE BUCCELLATO
with **DONALD HUDSON**

Lettering by **JOHN ROSHELL** of **COMICRAFT**

LA SEDE CENTRALE DEL ROTARY

Da **100** anni la Fondazione Rotary è una forza potente per fare del bene nel mondo.

Supportata inizialmente attraverso donazioni individuali - a oggi oltre **3** miliardi di dollari - la Fondazione fornisce ogni anno centinaia di grant per finanziare progetti umanitari in tutto il mondo...



GLOBAL GRANTS DELLA FONDAZIONE ROTARY NEL 2014/15

PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE

329 GRANTS PER UN TOTALE DI 19.8 MILIONI DI DOLLARI

ACQUA PULITA

302 GRANTS PER UN TOTALE DI 20 MILIONI DI DOLLARI

PROMUOVERE LA PACE

68 GRANTS PER UN TOTALE DI 4 MILIONI DI DOLLARI



33 GRANTS PER UN TOTALE DI 8 MILIONI DI DOLLARI

ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DI BASE

78 GRANTS PER UN TOTALE DI 5.7 MILIONI DI DOLLARI



SALUTE MATERNA E INFANTILE

ERADICAZIONE DELLA POLIO

123,4 MILIONI DI DOLLARI



168 GRANTS PER UN TOTALE DI 11.2 MILIONI DI DOLLARI

SVILUPPO ECONOMICO E COMUNITARIO



... ma tutto ebbe inizio dal sogno di un rotariano di Cleveland: Arch C. Klumph.



Magnate del legno, Klumph divenne un membro fondatore del Rotary Club di Cleveland nel **1911**



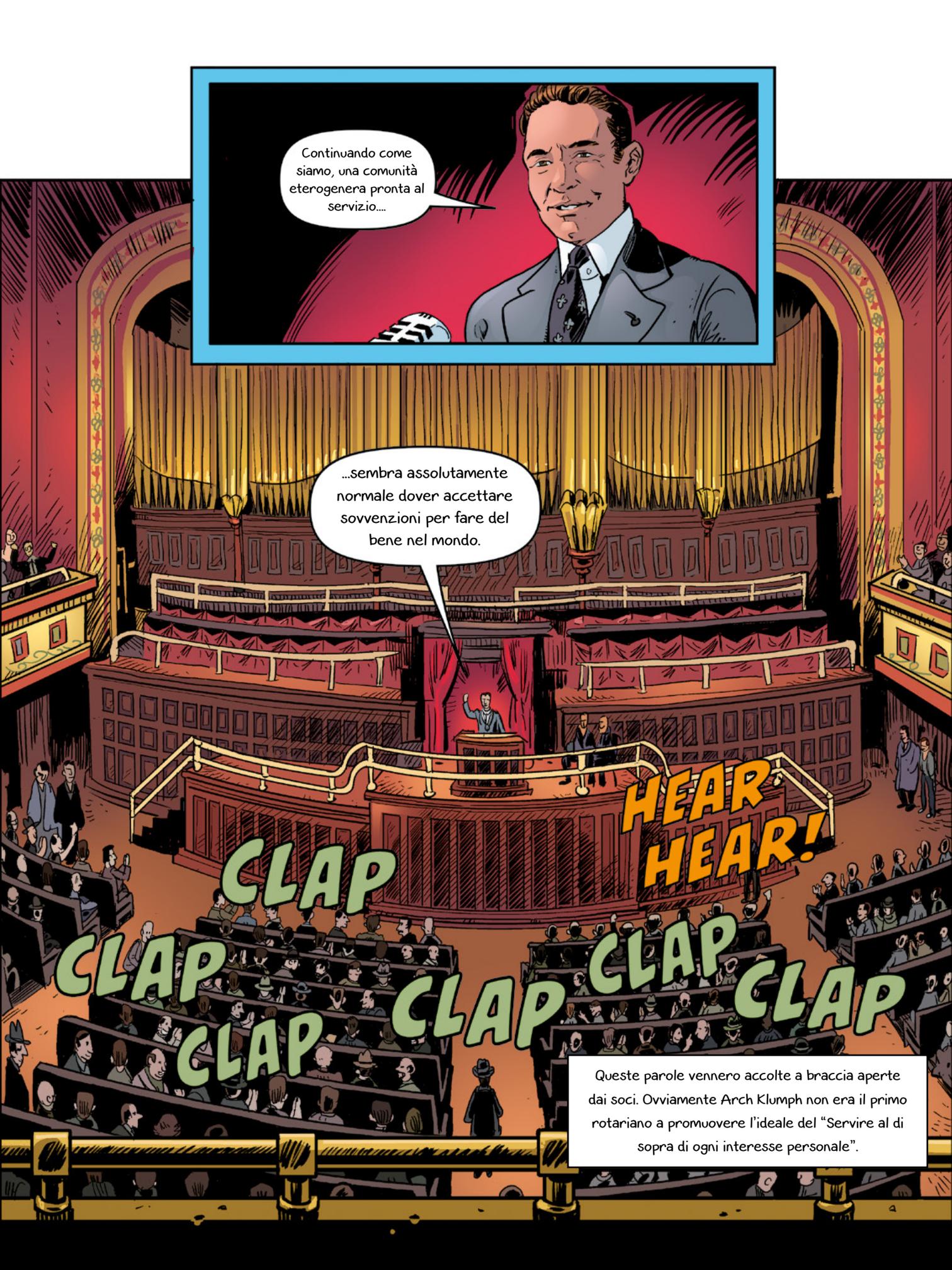
Klumph, dotato di grande senso civico, si dedicò interamente all'organizzazione e ai suoi valori, descrivendo se stesso come un uomo che "pensa al Rotary, dorme con il Rotary e sogna con il Rotary" e a cui piace sognare in grande.

I suoi amici rotariani riconobbero la sua dedizione e decisero di eleggerlo presidente dell'Associazione Internazionale dei Rotary Club nel **1916**.



**CONGRESSO INTERNAZIONALE
ATLANTA
18 GIUGNO 1917**

Come presidente, Klumph utilizzò la sua ottima oratoria per introdurre la sua visione filantropica per il Rotary del futuro.

A man in a grey suit and tie is speaking at a podium in a large, ornate hall. The hall has multiple levels of seating, and the audience is clapping. The man is framed in a blue border. A speech bubble next to him contains the text: "Continuando come siamo, una comunità eterogenera pronta al servizio...".

Continuando come siamo, una comunità eterogenera pronta al servizio...

...sembra assolutamente normale dover accettare sovvenzioni per fare del bene nel mondo.

HEAR HEAR!

CLAP CLAP CLAP CLAP CLAP CLAP CLAP CLAP

Queste parole vennero accolte a braccia aperte dai soci. Ovviamente Arch Klumph non era il primo rotariano a promuovere l'ideale del "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Infatti il motto del Rotary "Chi serve gli altri ottiene il miglior riscontro" trova le sue origini nel discorso tenuto da un rotariano di Chicago, Arthur Frederick Sheldon, al primissimo Congresso Internazionale del **1910** a Chicago.



I rotariani concretizzarono questo ideale attraverso attività di rilevanza sociale, come organizzare gli sforzi di soccorso dopo che la grande alluvione del **1913** distrusse città in tutti gli stati del Midwest degli USA...

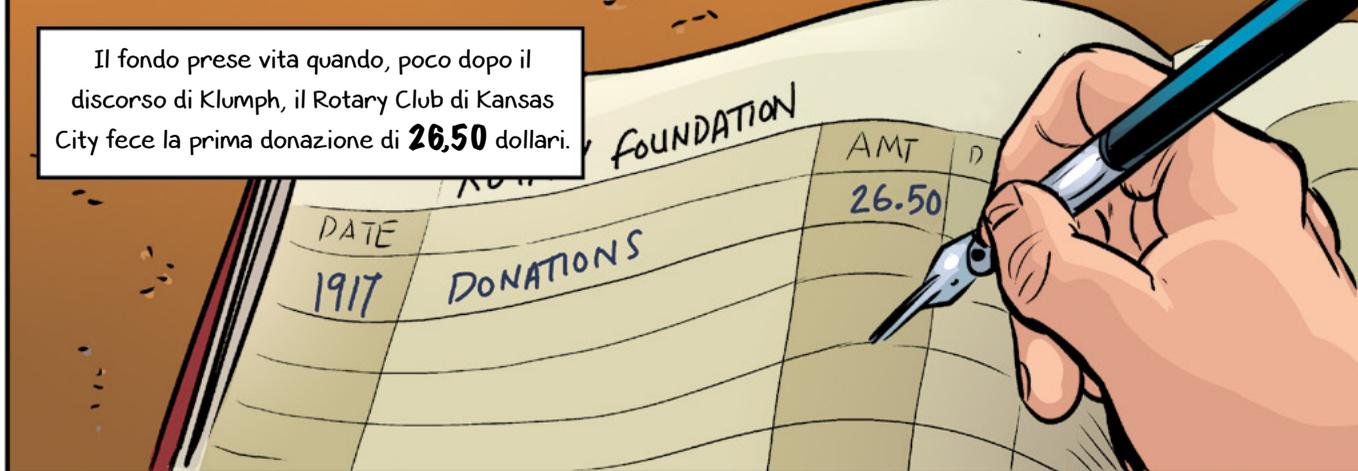


...e migliorare le strutture igieniche costruendo i primi bagni pubblici a Chicago.

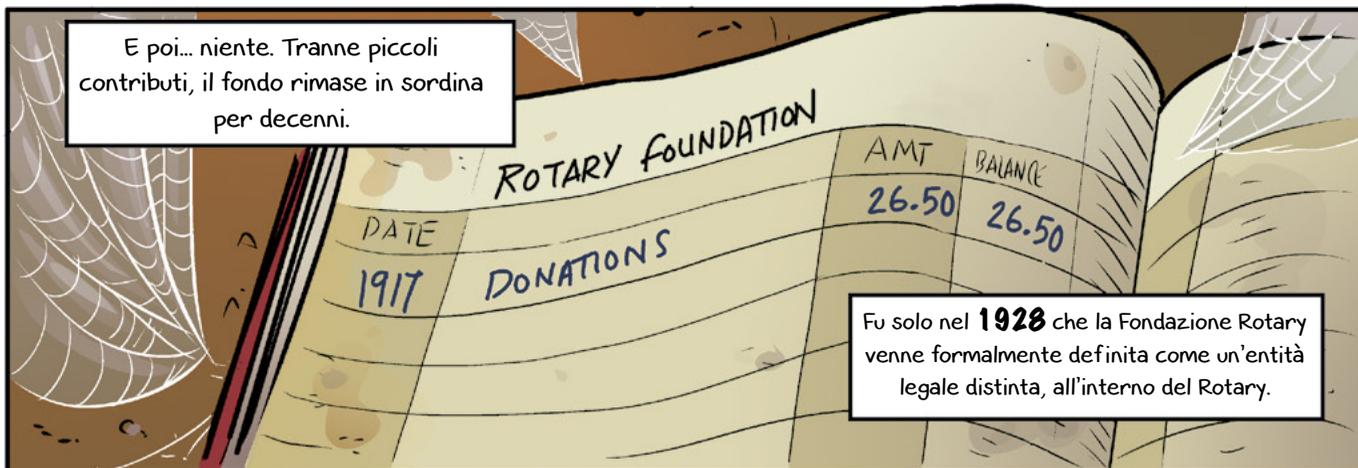


Inoltre, fu Klumph il primo a sostenere la creazione di un fondo permanente per sovvenzioni caritatevoli, così da assicurarsi che il service sarebbe stato per sempre l'asse su cui avrebbe girato la grande ruota.

Il fondo prese vita quando, poco dopo il discorso di Klumph, il Rotary Club di Kansas City fece la prima donazione di **26,50** dollari.



E poi... niente. Tranne piccoli contributi, il fondo rimase in sordina per decenni.



Fu solo nel **1928** che la Fondazione Rotary venne formalmente definita come un'entità legale distinta, all'interno del Rotary.

Klumph dovette gestire tutti gli affari della Fondazione, insieme agli incarichi personali, a Cleveland, perchè non c'era spazio nella sede centrale del Rotary di Chicago.



La dedizione di Klumph verso la Fondazione non vacillò mai, anche se l'apparente indifferenza dei suoi amici rotariani si fece sentire.

SONO ESTREMAMENTE DISPIACIUTO CHE UN ROTARIANO SIA STATO SCORTESE E INGIUSTO E COSÌ FALSO, TANTO DA ASSERIRE CHE...



..."LA FONDAZIONE SIA UN SOGNO PROIBITO DI ARCH KLUMPH."*

*DA UN DISCORSO TENUTO NEL **1934**.

Un altro colpo arrivò il **27** gennaio **1947**, quando Paul Harris, fondatore del Rotary e caro amico di Klumph, venne a mancare dopo una lunga malattia.



Paul Harris è morto il 27 gennaio 1947 a Chicago all'età di 71 anni. Il servizio funebre fu fatto da tre dirigenti del Rotary: Perry, Warren e dal Presidente RI in carica Richard He...
Morgan Park Congregational Church nel South Side di Chicago. I dirigenti del Rotary Club di Chicago hanno trasportato la sua salma a Chicago per il servizio funebre.

Prima di morire, Harris disse che nessun monumento appariscente si sarebbe dovuto erigere in sua memoria. Non volle nemmeno dei fiori per il suo funerale.

Se qualcuno avesse davvero voluto onorare la sua memoria, avrebbe dovuto fare una donazione alla Fondazione Rotary.



Nel luglio **1948**, il fondo alla memoria di Paul Harris raggiunse **1,3** milioni di dollari grazie ai rotariani di tutto il mondo - l'equivalente di oltre **13** milioni di dollari odierni.

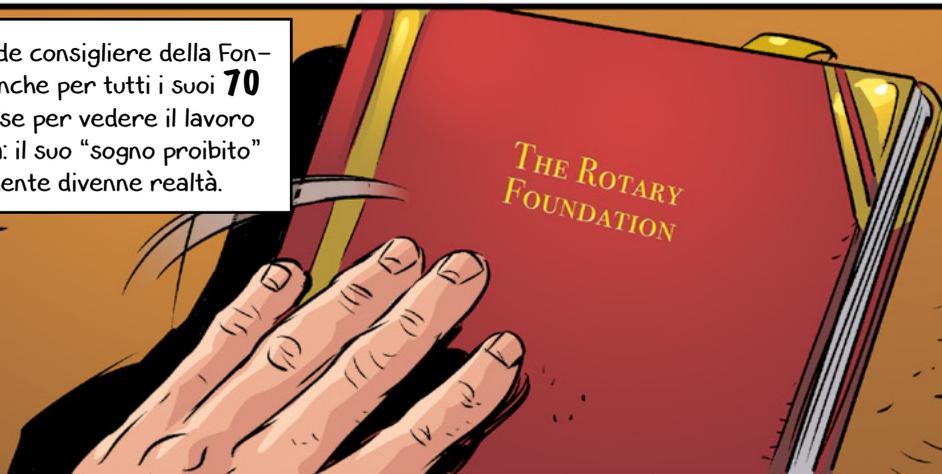


La tragedia si tramutò in proficua eredità morale e sostanziale.

Klumph morì il **3** giugno
1951 all'età di **82** anni.

DATE	DONATIONS	BALANCE
1946	DONATIONS	700,000
1948	DONATIONS	2,016,305
1949	DONATIONS	2,334,324
1950	DONATIONS	2,506,500
1951	DONATIONS	2,771,866

Fu un grande consigliere della Fondazione anche per tutti i suoi **70** anni e visse per vedere il lavoro di una vita: il suo "sogno proibito" finalmente divenne realtà.



Arch C. Klumph lasciò in eredità alle generazioni successive di rotariani una leva potentissima da impiegare per muovere il mondo.



All'indomani della II Guerra Mondiale, la Fondazione Rotary inviò aiuti ai rotariani colpiti e alle loro famiglie per affrontare i danni subiti della guerra.

Per promuovere il rispetto reciproco tra le generazioni di leader mondiali, la Fondazione lanciò il suo primo programma, Fellowship for Advanced Study, successivamente conosciuto come Ambassadorial Scholarship.

ALUMNI ILLUSTRI

Dal **1947** al **2013**, la Fondazione sponsorizzò **41.000** borsisti da oltre **130** Paesi per servire in veste di ambasciatori all'estero. La Fondazione, ancora oggi, continua a finanziare borse di studio attraverso global grant e grant distrettuali.



PAUL VOLCKER

U.S.A., **1951**
PRESIDENTE DELLA
RISERVA FEDERALE USA.



SADAKO OGATA

GIAPPONE, **1951**
ALTO COMMISSARIO
PER I RIFUGIATI.



**CARLOS ALBERTO
DA MOTA PINTO**

PORTOGALLO, **1958**
PRIMO MINISTRO
DEL PORTOGALLO.



ROGER EBERT

U.S.A., **1964**
PREMIO PULITZER PER LA
CRITICA CINEMATOGRAFICA.

Nel **2002**, la prima classe di borsisti della pace del Rotary iniziò i suoi studi. Oggi esistono sei centri della pace del Rotary presso le più prestigiose università del mondo.



I centri della pace hanno formato oltre **1.000** borsisti sulla prevenzione e risoluzione dei conflitti, li hanno preparati per ricoprire ruoli di leadership al governo, in organizzazioni non governative, nelle forze dell'ordine.



Nel **1930**, la Fondazione Rotary conferì il suo primo dono di **500** dollari a una società internazionale per bambini invalidi, la Easter Seals.

Questo stabilì un precedente per gli aiuti umanitari nel campo della sanità pubblica. Infine, portò alla creazione del programma **3-H**: Health, Hunger, Humanity.

Il primo grant **3-H**: venne conferito nel **1979**, al fine di immunizzare dalla polio **6** milioni di bambini nelle Filippine.

Il successo ottenuto nelle Filippine ispirò la Fondazione a pensare più in grande. Molto più in grande.

Nel **1980**, il Rotary promise di debellare il polio virus attraverso immunizzazioni a livello globale.

Nel **1985** fu lanciato il programma PolioPlus e il Rotary cominciò a collaborare con organizzazioni come OMS, UNICEF, CDC, Bill&Melinda Gates Foundation per supportare gli sforzi di eradicazione.



**2,5 MILIARDI
DI BAMBINI IMMUNIZZATI**

Ogni giorno che passa, la Fondazione Rotary e i suoi partner sono sempre più vicini a eliminare la polio.

**DAL 1988
LA POLIO È STATA DEBELLATA
IN OLTRE 120 PAESI**



**PIÙ DI 1,6 MILIARDI DI DOLLARI
RACCOLTI DAI ROTARIANI**

Matching Grants (1965), 3-H Grants (1978) e i successivi, Global Grants e Grants distrettuali (2013) sono i mezzi principali impiegati della Fondazione per distribuire i fondi alle cause meritevoli.



**PROMUOVERE
LA PACE**



**PREVENIRE
LE MALATTIE**



**FORNIRE
ACQUA PULITA**



**SALUTE MATERNA
E INFANTILE**



Fu approvato il Concentrated Language Encounter per estendere l'alfabetizzazione in Thailandia e fu supportato il modello di garanzia della qualità per la salute materna e dei bambini in Nigeria...

...i grants hanno dato ai rotariani di tutto il mondo il potere di migliorare le vite di chi è in difficoltà.

ALFABETIZZAZIONE



**SVILUPPO
ECONOMICO
E COMUNITARIO**



La storia della Fondazione Rotary iniziata con Arch C. Klumph, nel corso degli ultimi **100** anni è molto cresciuta, contando un gruppo di milioni – miliardi – di persone in tutto il mondo.

È la storia di ogni rotariano che ha investito tempo, denaro e professionalità in uno dei tanti progetti della Fondazione.

È la storia di tutte le persone le cui vite sono migliorate grazie a tali progetti.

È la storia del fare del bene nel mondo, e questa storia è appena iniziata.

SCOPRI DI PIÙ SULLA FONDAZIONE ROTARY E SU COME PUOI FESTEGGIARE IL SUO CENTENARIO SU WWW.ROTARY.ORG/FOUNDATION DONA ALLA FONDAZIONE ROTARY SU WWW.ROTARY.ORG/GIVE

IL MONDO HA BISOGNO DI ALTRI EROI

**Diventa una forza del bene.
Contribuisci oggi su rotary.org/give**

**I contributi donati prima del 30 giugno 2017
saranno conteggiati nell'obiettivo del centenario
della Fondazione Rotary.**



INDICE



PREMIO COLUMBUS 2016

Il Rotary Firenze Est ha celebrato la 35^a edizione

Premiate le eccellenze toscane in arte, scienza e impresa.

Con il patrocinio del Comune di Firenze e dei Rotary club dell'Area Medicea, il Rotary Club Firenze Est, presieduto da Giuseppe Rogantini Picco, consegna ogni anno il prestigioso Premio Columbus ad aziende, progetti o istituzioni illustri della Toscana, operanti nei settori "arte, scienza e impresa" che hanno saputo creare un ponte di collaborazione fra il vecchio e il nuovo continente.

Giunto alla sua 35^a edizione il Premio è stato istituito da Enzo Ferroni nel 1982, allora presidente del Club Firenze Est, Magnifico Rettore e ordinario di chimica fisica all'Università di Firenze, con l'intento di recuperare una manifestazione cittadina nata nel 1948 e terminata nel 1976 che ricordava il 12 ottobre, giorno della scoperta delle Americhe, giorno in cui l'italiano Cristoforo Colombo aprì le porte all'ingresso della cultura europea nel nuovo mondo e gettò le basi per la costruzione di un vero e proprio ponte fra i due continenti, che nei secoli si è rivelato ricco di esempi encomiabili. In passato hanno ricevuto il Premio Columbus personalità di importanza mondiale, come ad esempio Rita Levi Montalcini, insignita diversi anni prima che le conferissero il Premio Nobel.

"Un appuntamento importante questo del 35^a Premio Columbus – sottolinea la presidente della Commissione Cultura, Maria Federica Giuliani – che vede come nella volontà del suo fondatore, il professor Enzo Ferroni, la commemorazione della scoperta dell'America, quel giorno del 12 ottobre 1492, in cui il grande navigatore genovese sbarcò sul suolo americano segnando una data indelebile nella storia del mondo, estendendo a un nuovo continente i confini della civiltà dell'ingegno, della cultura e dell'arte a cui l'Italia, e in particolare Firenze, hanno dato sempre il massimo contributo. Una data che anche negli Stati Uniti d'America viene festeggiata in ricordo della loro mai dimenticata filiazione. Un cambiamento epocale del mondo fino ad allora conosciuto. Anche oggi assistiamo a un cambiamento di cui siamo testimoni ma forse non troppo consapevoli: la realtà in cui viviamo con l'avvento

di internet, che compie ben trenta anni, e le nuove tecnologie hanno drasticamente cambiato le nostre conoscenze e di conseguenza, relazioni e rapporti. Il Premio Columbus – conclude la presidente Giuliani – tiene il passo con i tempi e anche quest'anno premia eccellenze dei nostri territori con uno sguardo attuale e che va oltre".

I riconoscimenti sono stati consegnati mercoledì 12 ottobre alle ore 17:30 nella splendida cornice del Palagio di Parte Guelfa, alla presenza delle autorità più importanti a livello cittadino e rotariano.

La consegna del Premio è stata anticipata dalla commemorazione colombiana, tenuta dal Prof. Giovanni Cipriani, sul tema "Il Nuovo Mondo: i diversi equilibri politici, sociali e commerciali. Scoperte alimentari e nuove abitudini".

Il Rotary Club Firenze Est ha consegnato il Premio Columbus per l'impresa a Eli Lilly, azienda farmaceutica americana che ha saputo creare a Sesto Fiorentino un polo di ricerca e produzione all'avanguardia. Il Club conferisce, inoltre, il Premio Columbus per la scienza al Progetto Virgo, il più grande sistema al mondo di rilevazione di onde gravitazionali che si trova a Cascina (PI), e il Premio Columbus per l'arte alla New York University di Firenze, una delle più importanti e prestigiose università nel mondo.



L'esterno del Palagio di Parte Guelfa, luogo della premiazione.

segue >>

PREMIO COLUMBUS



ELY LILLY AND COMPANY

Premio Columbus 2016 per l'impresa

Eli Lilly and Company ha sede a Indianapolis, USA, ed è tra le prime 10 società farmaceutiche mondiali. Fondata 140 anni fa, oggi è tra le prime 5 aziende che operano in quelle aree terapeutiche definite cruciali per la salute pubblica: diabete, oncologia, malattie autoimmuni, malattie neurodegenerative, terapia del dolore e veterinaria.

Dal 1959 Eli Lilly ha costruito a Sesto Fiorentino la propria sede italiana nella quale si trova uno dei più innovativi stabilimenti dedicati alla produzione mondiale di farmaci da biotecnologia, come l'insulina da DNA ricombinante. Con i suoi 46.000 mq di superficie e i suoi 1.100 dipendenti, Eli Lilly Italia si conferma un'azienda in costante crescita sia per la produzione sia per la ricerca scientifica. Appartengono a Eli Lilly alcune delle scoperte più significative della medicina moderna: l'introduzione della prima insulina al mondo disponibile in commercio, i primi vaccini contro il tifo e la poliomielite, lo sviluppo di un metodo per la produzione industriale della penicillina, l'introduzione di una lunga serie di antibiotici, la produzione dei primi farmaci antitumorali.



PROGETTO VIRGO

Premio Columbus 2016 per la scienza

Virgo è il più grande sistema al mondo di rilevazione di onde gravitazionali. Situato nel comune di Cascina (PI), esso è costituito da due bracci perpendicolari tra loro e lunghi 3 km ciascuno.

Il sistema funziona grazie a un laser ad alta precisione pre-stabilizzato, il cui fascio luminoso viene diviso in due parti, poi inviate nei due bracci dell'interferometro. I fasci luminosi sono fatti rimbalzare avanti e indietro per circa 300 volte lungo il percorso di 3 km, grazie alla presenza di cavità ottiche costituite da specchi di altissima precisione, che si ricombinano all'uscita dell'interferometro.

Virgo insieme a Ligo, apparato installato negli USA, costituiscono la prima rete avanzata per la rilevazione delle onde gravitazionali, un vero e proprio ponte che collega i due continenti in una sinergia che ha dato risultati sorprendenti. I risultati ottenuti da questa collaborazione hanno confermato definitivamente la nascita dell'astronomia gravitazionale, basata su un nuovo strumento per osservare l'Universo e studiare ciò che non è visibile, il nuovo sistema di onde gravitazionali.



NEW YORK UNIVERSITY

Premio Columbus 2016 per l'arte

La New York University, fondata nel 1831 dallo statista Albert Gallatin, è una delle più grandi università private negli Stati Uniti con più di 40.000 studenti che frequentano le 18 scuole e college situati nei cinque dei maggiori centri a Manhattan e nei siti in Africa, Asia, Australia, Europa, Medio Oriente e Sud America.

Villa La Pietra è il cuore di NYU Florence, un importante centro universitario per studenti *undergraduate* e di ricerca avanzata. Il programma accademico *undergraduate* accoglie, ogni semestre, circa 350 studenti.

Tra le tante attività che vi si svolgono: programmi estivi e brevi sessioni invernali; programmi post-laurea in italianistica e museologia; eventi culturali per mettere in luce nuovi artisti in erba; dialoghi-incontri che trattano di attualità e altro ancora.

La Pietra Dialogues ha riunito esperti internazionali e ospiti illustri, come: Bill Clinton, il principe Carlo d'Inghilterra, Edward Kennedy, Kofi Annan, Romano Prodi, Gordon Brown, Ruth Bader Ginsburg, Sandra Day O'Connor, Judi Dench, Patti Smith, Kathleen Turner.

ELISA BONINI

WORLD POLIO DAY

Progressi verso l'eradicazione della malattia

Sono state 3.000 le iniziative per la giornata mondiale della Polio nel mondo.



Sebbene quest'anno la lotta alla polio abbia subito un contrattacco con la ricomparsa del virus in Nigeria, i dirigenti del Rotary e i massimi esperti in salute pubblica sono concentrati sul quadro generale: l'incidenza globale della malattia non è mai stata così bassa.

La sede centrale dei CDC ad Atlanta ha ospitato il IV evento annuale di World Polio Day, al quale erano presenti alcuni dei nomi più importanti della campagna di eradicazione della polio, per riflettere sui progressi di quest'anno e per discutere su cosa occorre ancora fare per eradicare per sempre la malattia. Oltre 200 persone hanno partecipato al programma dal vivo, e in migliaia hanno partecipato online da tutto il mondo. Jeffrey Kluger, redattore capo della rivista "Time", ha moderato l'evento.

Durante la sessione di domande e risposte, Kluger e il direttore dei CDC Tom Frieden hanno parlato degli ultimi sviluppi. Frieden ha dichiarato che: «Anche se abbiamo sempre meno casi a livello mondiale, continuiamo purtroppo a rilevare nuovi casi in Pakistan, Afghanistan e Nigeria». Nel corso del 2016 ad oggi, sono stati riportati 27 casi, rispetto ai 51 nello stesso periodo dell'anno scorso.

Purtroppo, la Nigeria è ritornata a far parte dell'elenco di Paesi polio-endemici dopo un'insorgenza di nuovi casi nello stato occidentale di Borno, controllato fino a poco tempo fa dai militanti di Boko Haram. Secondo le stime dell'OMS, il virus è rimasto in circolazione nella regione per cinque anni. Il Paese stava per celebrare due anni senza casi di polio.

Questo non ha però fermato il Rotary e i suoi partner che collaborano con il governo di Nigeria, Ciad, Camerun e alcune parti della Repubblica Centrale Africana, per eseguire attività di intervento immediato. Subito dopo l'epidemia, è stata realizzata un'importante campagna d'immunizzazione con l'obiettivo di immunizzare 1 milione di bambini con vaccini orali e inattivi. «Dato che i nuovi episodi sono stati rilevati solo grazie ai continui sforzi di sorveglianza, non possiamo essere sorpresi dai nuovi casi, appunto, per il semplice fatto che la sorveglianza consente di rilevare meglio tutti i nuovi casi di polio», ha aggiunto Frieden.

Anche in Pakistan e in Afghanistan gli sforzi per eradicare la polio continuano a fare progressi. I casi in Afghanistan sono scesi da 13 nel 2015 a 8 per quest'anno, mentre in Pakistan sono scesi da 38 a 15.

segue >>

Frieden ha citato le tattiche innovative per arrivare a quei bambini del Pakistan che non avevamo raggiunto in precedenza, grazie alle sedi permanenti di vaccinazione nei punti di varco nel Paese, nelle province e nelle grandi città. Il Rotary ha finanziato l'acquisto di cellulari per le squadre di vaccinatori, per rendere immediato l'invio dei dati raccolti ai centri.

«Abbiamo messo il virus con le spalle al muro, e dobbiamo semplicemente assicurarci di non perderlo più di vista», ha affermato Frieden.

CELEBRITÀ PRESENTI CON IL ROTARY

Dennis Ogbe, paralimpico sopravvissuto alla polio, ha parlato della sua esperienza personale di sopravvivenza. Ogbe ha contratto la polio all'età di tre anni in una clinica della Nigeria mentre era in cura per la malaria. Ogbe ha partecipato ai giochi paralimpici di Sydney 2000 e Londra 2012, tuttavia, secondo lui, la sfida maggiore è di aiutare a liberare il mondo dalla polio.

Shira Lazar, del programma *What's Trending*, ha dato un aggiornamento sui social media per un evento in *live-streaming*, durante il quale sono stati annunciati oltre 3.000 eventi di World Polio Day in corso in tutto il mondo. In Pakistan un enorme messaggio di End Polio Now è stato illuminato al Kot Diji Fort nel Distretto Khairpur.

Ci sono stati interventi video di **Maryn McKenna**, scrittrice e giornalista, e della nuova ambasciatrice polio **Jenna Bush Hager**, presidente UNICEF's Next Generation, giornalista e scrittrice. Il suocero di Hager è sopravvissuto alla polio.

Il Rotary, con il supporto del Fondo USA per UNICEF, ha anche debuttato con una presentazione in realtà virtuale che ha trasportato virtualmente i partecipanti per le strade dell'India e del Kenya, dove hanno interagito con sopravvissuti alla polio e ascoltato i loro racconti.

«Si tratta di un'ottima tecnologia che permette alle persone di trovarsi nei posti dove la polio affligge ancora tante persone», ha affermato Reza Hossaini, responsabile dell'eradicazione della polio dell'UNICEF.

Durante la giornata dell'evento, Frieden e il Presidente del Rotary International, John F. Germ, hanno annunciato grandi



Anche in Italia si è celebrata la giornata mondiale contro la polio.

contributi per l'eradicazione della polio: il governo del Canada si è impegnato a donare 10 milioni di dollari; e Michael Bloomberg, uomo d'affari, filantropo ed ex-sindaco di New York, ha donato 25 milioni di dollari.

Il Rotary dal 1979 ha donato oltre 1,6 miliardi di dollari per la lotta a questo virus.

«Abbiamo cominciato oltre 30 anni orsono», ha ricordato John Germ, «abbiamo continuato nel nostro impegno per tutto questo tempo e, a breve, completeremo l'impresa».

RYAN LYLAND

SHELTERBOX

Trasformare la disperazione in speranza

Le operazioni ad Haiti e a Mossul come esempio pronto intervento.

Shelterbox è un'organizzazione di beneficenza che opera nelle zone colpite da disastri di varia natura a livello internazionale.

Consegnando alle famiglie, che hanno perduto la loro casa a causa di calamità naturali o conflitti, la fornitura immediata per un riparo di emergenza dotato di tutti gli utensili necessari per vivere, Shelterbox cerca di trasformare la disperazione in speranza.

L'organizzazione fornisce concretamente ShelterBox e ShelterKit. Le ShelterBox sono contenitori verdi in materiale molto resistente che contengono tende per famiglie, espressamente progettate per resistere alle intemperie e fornire un riparo temporaneo utilizzabile sino a che non saranno ricostruite le loro case. Gli ShelterKit, invece, contengono tutti quegli utensili e materiali di cui le persone hanno immediatamente bisogno per iniziare a riparare e ricostruire le case.

Le box e i kit contengono anche accessori che consentono la trasformazione di una semplice tenda in una casa rifugio: set da cucina, luci solari e giochi per i bambini. I preparatissimi e qualificati team d'intervento, che poggiano su un'incredibile rete di volontari, sono in grado di recarsi nei posti più sperduti del pianeta alla ricerca delle persone che sono state colpite da una calamità, così da essere sicuri che nessuno venga dimenticato o lasciato solo nel momento del bisogno.

shelter BOX





SUL CAMPO DI HAITI

Anche se alcune parti di Haiti soffrono ancora le conseguenze del terribile terremoto del 2010, l'Uragano Matthew ha attraversato il territorio, causando centinaia di vittime e lasciando tante persone senza tetto. L'uragano ha colpito circa 330.000 persone ad Haiti, tra queste anche 6.400 che erano state evacuate in alloggi temporanei. I gravi danni ai ponti principali e ad altre infrastrutture per i trasporti hanno isolato e reso vulnerabili intere aree del Paese. Le piogge torrenziali hanno causato frane e smottamenti. Inoltre, le acque contaminate rischiano di causare nuovi casi di colera e altre malattie derivate dall'uso di acqua non potabile.

Una squadra di volontari di pronto intervento di ShelterBox (Canada, Inghilterra, Nuova Zelanda e Stati Uniti) si è recata presso la capitale, Port-au-Prince, per valutare i danni e decidere come aiutare al meglio le persone rimaste senza una casa.

ShelterBox ha rifornimenti limitati disponibili ad Haiti e sta lavorando con la marina olandese per portare ulteriori scorte dai magazzini in aree limitrofe. L'organizzazione sta anche valutando una partnership con ACTED, un'agenzia francese non governativa di aiuti umanitari, con cui ShelterBox ha collaborato in passato.

Con il vento a una velocità di circa 240 km/h, l'Uragano Matthew è stato uno dei peggiori ad aver colpito Haiti in oltre 50 anni.



segue >>



IN AIUTO DEI PROFUGHI DI MOSSUL

È finalmente conclusa la battaglia per riprendere il controllo di Mossul dall'Isis: la città è l'ultimo baluardo del gruppo in Iraq. Le agenzie di aiuti umanitari, però, hanno saputo dell'offensiva militare e questo ha consentito loro di prepararsi per la crisi.

"È molto raro per il mondo avere un preavviso su una vasta catastrofe umanitaria" ha dichiarato Chris Warham, Chief executive of ShelterBox. "L'Alta commissione ONU per i rifugiati ha pubblicato un documento nel mese di luglio, dichiarando che il mondo avrebbe visto quella che probabilmente sarà la più grande crisi umanitaria dell'anno, ed è il caso di essere pronti".

ShelterBox, il partner di progetti del Rotary per soccorsi e assistenza, e ACTED, un'agenzia non governativa francese, hanno delle squadre nella città di Irbil, nel Kurdistan dell'Iraq, a 85 km est di Mossul. Le squadre sono al lavoro da luglio per portare i rifornimenti di assistenza e rispondere non appena il territorio sarà sicuro.

"A breve, 650 delle 3.000 tende inviate arriveranno a Irbil", ha detto Warham. Senza preavviso, sempre secondo Warham,



SHELTERBOX



ci sarebbero volute da due a quattro settimane per ShelterBox per preparare tutti i rifornimenti.

Da marzo decine di migliaia di persone sono fuggite da Mosul e dalle aree limitrofe. Gli ultimi combattimenti potrebbero durare delle settimane o dei mesi, aumentando ulteriormente il numero, anche se non si conosce la cifra esatta di persone che continuano a vivere a Mossul e in quale direzione potrebbero fuggire. "Il nostro obiettivo è portare aiuti alle famiglie di sfollati non appena possibile", ha dichiarato Rachel Harvey, coordinatore delle operazioni di ShelterBox, che si trova a Irbil. "Fornire alloggi e articoli di prima necessità come una lampada solare, coperte e contenitori per trasportare acqua, consente di offrire dignità e sicurezza, per riposarsi e riprendersi". I campi esistenti hanno già raggiunto la capacità massima, quindi occorre preparare altre possibili sedi. Secondo Warham, la domanda supererà di sicuro l'offerta, e questo forzerà molte famiglie a cercare alloggio all'esterno dei campi profughi, in territori non ospitali, durante una stagione di temporali e con temperature che scendono sotto lo zero durante la notte.

ACTED e ShelterBox hanno organizzato tanti partenariati nel mondo e, di recente, hanno collaborato per aiutare gli abitanti di Haiti, dopo l'Uragano Matthew, che ha reso migliaia di persone senzatetto.

Lo Stato Islamico ha controllato Mossul, capitale ricca di petrolio, da giugno 2014. Prima dell'invasione, la città era la seconda per numero di abitanti in Iraq.



MAUREN VAUGHT

Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2031

Uscire dalla violenza

Paviol Percorsi Antiviolenza e Rotary insieme per la seconda edizione del progetto.

Per il secondo anno consecutivo, l'associazione Paviol Percorsi Antiviolenza collabora con 9 Rotary club del Distretto 2031 per fornire sostegno psicologico ad adulti e minori, vittime di violenza e abusi, oltre a sostenere un progetto di prevenzione dell'abuso sessuale nelle scuole dell'infanzia sul territorio delle province di Novara, Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola.

Il progetto "Uscire dalla violenza" intende fornire sostegno psicologico gra-

tuito alle persone vittime di violenza, promuovere e offrire attività di contrasto alla violenza di ogni genere, grazie ad attività sul territorio e collaborazioni con altri soggetti pubblici o privati.

Con capofila il RC Gattinara, il progetto vede coinvolti inoltre: RC Borgomanero - Arona, RC Pallanza - Stresa, RC Orta S. Giulio, RC Vercelli, RC Viverone Lago, RC Biella, RC Valsesia, RC Vallemosso e l'Inner Wheel Santhià - Crescentino.



DISTRETTO 2032

Pulmino attrezzato per i ragazzi autistici

Un dono del Rotary al Centro Benedetto Acquarone di Chiavari.

È il festoso colpo di clacson dato dal piccolo Matteo ad annunciare che il sogno di padre Rinaldo è diventato realtà. Dopo trent'anni di onorato servizio il vecchio furgoncino, comprato usato nel lontano 1988, può andare in rimessa. È un nuovo, fiammante pulmino Fiat Ducato, attrezzato di tutto punto, a riportare a casa i ragazzi affetti da au-

tismo. Grazie al bianco pulmino, dono del Rotary, i ragazzi potranno viaggiare di più, aumentare i contatti con il mondo esterno, incontrare altre persone e schiudere il guscio dell'autismo, che gli straordinari operatori del Centro Acquarone si sforzano ad aprire. Ci saranno più occasioni e possibilità di socializzazione e incontro, così un maggior

numero di assistiti potrà essere inserito nei programmi di svago e integrazione nella comunità e nel territorio.

È carica di emozione la cerimonia di consegna del nuovo pulmino, acquistato dai Rotary Club genovesi e del Tigulio, grazie al determinante contributo del Distretto 2032. Fondamentale è stata la collaborazione del concessionario Fiat Macciò di Genova. Felice Repetti, presidente del RC Genova, capofila del progetto, ripercorre le tappe dell'iniziativa suggerita da Serenella Orsini, direttore medico dell'area disabili del Centro Acquarone.

Il Governatore del Distretto 2032, Ti-



ziana Lazzari, che ha aderito non solo con entusiasmo, ma anche con un determinante contributo economico, ricorda l'impegno del Rotary di mettersi al servizio dell'umanità. Giorgio Guerello, presidente del Consiglio comunale di Genova e rotariano, sottolinea il valore etico del dono destinato al Centro



Acquarone. Chiara Macciò, padrona di casa, dice che la sua concessionaria è onorata di collaborare a fianco del Rotary. Don Rinaldo Rocca, presidente del Centro Acquarone, benedice lo splendido dono. Il Centro Benedetto Acquarone nasce dall'Opera Diocesana Madonna dei bambini - Villaggio del Ragazzo di Don Nando Negri, storica organizzazione attiva ormai da quasi un secolo nell'ambito dell'assistenza a disabili e anziani e nella riabilitazione fisica, psichica e funzionale. Recentemente il Centro ha sviluppato una nuova area di attenzione, rivolta ai minori autistici, ai quali ha dedicato una parte

della struttura, dove opera personale altamente specializzato e formato per l'assistenza e la riabilitazione dei soggetti autistici.

Magnifici e felici testimoni della cerimonia sono i ragazzi autistici che al Centro Acquarone sono divenuti capaci di tollerare le attese, di avere comportamenti adeguati anche in situazioni esterne e hanno imparato ad accettare le regole, condizioni indispensabili per costruire relazioni efficaci e apprendimenti utili. Padre Rinaldo spiega il segreto degli operatori per ottenere questi risultati: affetto e competenza. Che sono anche valori rotariani.

DISTRETTO 2041

La forza umana della fragilità

Un progetto del RC San Donato Milanese in collaborazione con Anffas Milano.

In una società fortemente caratterizzata da una dilagante aggressività e da una non tormentata indifferenza alla vita di chi ha meno strumenti di noi per affrontarla, parlare di fragilità è un'impresa ardua, considerata controcorrente. Ci riesce Anffas Milano (Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali) che oggi, in occasione del 50° anniversario dalla costituzione dell'associazione, propone alla Città di Milano un percorso a più fasi di riflessione sul

tema, appunto, della fragilità.

Un onore per il RC San Donato Milanese conoscere Anffas Milano e apprezzarne l'impegno sociale. Una collaborazione, una partnership, come si dice oggi, che dura da molti anni e che si è sviluppata partendo da comuni pratiche e sostenibili sensibilità. Numerosi i progetti sviluppati, in particolare intorno alla realtà della Cascina Biblioteca, che hanno visto entrambi coinvolti nella realizzazione della *city farm*, del parco or-

namentale, delle aule didattiche, delle Olimpiadi dei ragazzi della Cascina, nel progetto *i Bambini per i Bambini* e altro ancora. Nel conoscersi e nell'apprezzarsi ci si è avvicinati l'un l'altro nel concetto del "servire" concretamente per un miglioramento della nostra società. Il progetto ha trovato il Rotary di San Donato particolarmente interessato e l'affiancamento con Anffas nella progettazione e realizzazione è stato immediatamente operativo.

segue >>

Attività e servizio nei Distretti



Le riflessioni fatte da Anffas Milano Onlus, in particolare dalla sua Presidente Rossella Collina, hanno coinvolto, emozionato e motivato ancora di più i partecipanti all'iniziativa e hanno fatto sentire la responsabilità di dover contribuire. Riflessioni riconducibili a questi concetti: la fragilità deve essere intesa come valore e come condizione di tutti, perché la fragilità è una condizione umana; rendersi conto della nostra fragilità ci rende più umani, più attenti agli altri, più sensibili e per questo la

fragilità diventa anche un valore; difendere la qualità della vita dei più fragili, significa difendere la qualità della vita di tutti noi.

Oggi più che mai la fragilità è elemento caratterizzante le moderne società e, in particolare, le realtà metropolitane quali Milano, a seguito anche del venire meno delle tradizionali reti familiari e di vicinato.

La società è sempre meno inclusiva e il senso di solitudine è sempre più forte. È necessario agire quindi nei confronti

della società per renderla maggiormente inclusiva, proprio tenuto conto del carattere diffuso delle esperienze di fragilità, e questo è possibile solo se si riconosce la fragilità quale condizione umana.

Valorizzando la vocazione di Anffas che, della tutela dei diritti e della migliore qualità di vita possibile per le persone con disabilità ha fatto da sempre la sua ragione di esistere, si è progettato un percorso educativo e di sensibilizzazione, focalizzandosi sui diritti a partire dal concetto base di qualità della vita e allargando lo sguardo all'universo complesso e variegato delle fragilità, di cui la disabilità rappresenta solo una parte. Si sono quindi identificati alcuni temi/nuclei concettuali, ciascuno rappresentativo di un diritto, il cui rispetto è imprescindibile da una adeguata qualità della vita. Diritti, la cui negazione azzerava o quanto meno inficia la dignità della persona. Grazie a questo percorso Anffas Milano Onlus, con la collaborazione del Rotary Club San Donato Milanese, delle istituzioni cittadine, di sponsor e partner, si pone l'obiettivo di sensibilizzare al tema della fragilità la Città di Milano, di stimolare la partecipazione concreta e attiva alle realizzazioni di una città maggiormente inclusiva creando una rete tra persone e organizzazioni sul tema.

ALBERTO CAMURI

DISTRETTO 2042

Il Premio Gavioli

Qui comincia l'avventura.

Roberto Gavioli, eccellente rotariano, è stato un importante professionista della pubblicità, del cinema e della comunicazione; fu uno degli ideatori dell'indimenticabile carosello e contribuì con la sua creatività e con i suoi numerosi cartoni animati ad allietare adulti e bambini.

Il Premio Gavioli è un concorso di cinema per le scuole secondarie di secondo grado dedicato alla realizzazione di cortometraggi a soggetto. Ogni anno il governatore annuncia un tema che gli studenti devono analizzare, a seguito di un periodo di formazione su come si scrive un soggetto e una sceneggiatura. Quest'anno il tema è "Qui comincia l'avventura", frase presa dalle storielle del Signor Bonaventura con cui mi sono presentato ai presidenti dei club del Distretto.

Il programma culmina in una serata finale presso una prestigiosa sala cinematografica, serata nel corso della quale viene premiata la scuola che avrà realizzato il corto reputato migliore da

una giuria di professionisti. Negli anni abbiamo avuto in giuria nomi di primissimo piano del mondo del cinema: importanti registi, qualificati critici, produttori, sceneggiatori, direttori di scuole di cinema.

Il Premio, negli anni, ha avuto un successo sempre crescente: 125 corti, per altrettante scuole medie superiori; circa 800 ore di lezioni del gruppo di formazione, in media tre incontri con ogni scuola; circa 1.800 studenti partecipanti al progetto.

Il mondo della scuola ha, in più occasioni, riconosciuto il valore dell'iniziativa, sottolineando come essa consenta ai giovani di sviluppare la creatività, di riprendere il piacere di scrivere, di canalizzare, per iniziative di valore, l'abitudine a utilizzare strumenti di riproduzione video. Il Premio è ora particolarmente apprezzato anche dal mondo del cinema: di esso si è parlato su prestigiose riviste di settore e alcuni cineasti hanno ospitato per stage giovani che, all'indomani dell'esperienza

Gavioli, hanno deciso di orientare i loro studi e il loro futuro professionale verso il cinema.

Dopo undici gloriose edizioni, quest'anno il Premio Gavioli sarà parte di un programma più articolato del Distretto 2042: il Gavioli Film Festival. Il Festival si svolgerà a Como, Villa del Grumello, dal 9 al 14 maggio 2017 con modalità varie sia in termini di offerta di formazione educativa (rivolta a 12 studenti europei), sia per gli incontri, le celebrazioni e le premiazioni dei cortometraggi. Il Festival vuole essere una festa del cinema studentesco, giovane, nuovo, dinamico, creativo e anche controcorrente, in omaggio all'insegnamento di Roberto Gavioli (1926-2007). Il Gavioli Film Festival permetterà ai giovani di partecipare a lezioni sul cinema, di incontrare i protagonisti del cinema, dagli attori ai produttori, dai *sound-designer* ai *video-editor*. Una grande festa per celebrare la creatività e l'impegno dei ragazzi.

Il Festival prevede nel suo sviluppo un programma quotidiano di lezioni sul cinema, tenute da figure professionali di spicco, a cui parteciperanno 12 ragazzi di 6 Paesi europei. Nella formula dell'*educational camp*, i partecipanti saranno ospitati nella Villa del Grumello e potranno anche prendere parte a *workshop* creativi sul cinema.

PIERO BAGOLINI



Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2050

Stop!

Parte da Brescia una campagna di sensibilizzazione contro gli incidenti stradali.

“Troppe croci sulle strade”. È uno dei *leitmotiv* che accompagna, purtroppo con disarmante frequenza, la cronaca relativa agli incidenti stradali.

Ogni anno in Italia, a causa di questo tragico fenomeno, scompaiono un paese di quasi 4.000 persone, decine di migliaia restano ferite, e sono moltissime quelle che riportano lesioni gravi e permanenti. E la provincia di Brescia, pur con un costante miglioramento, vanta in questo campo tristi primati. Il Rotary, che da sempre mette a disposizione professionalità e risorse nel servizio a favore dell'umanità, con il Patrocinio del Comune di Brescia e il supporto logistico di Brescia Mobilità ha scelto Brescia e il trasporto pubblico locale per promuovere una campagna di sensibilizzazione contro gli incidenti stradali. L'investimento ha consentito: di decorare le fiancate di quattro autobus, che per un anno veicoleranno il messaggio in tutta la città; di stampare pendini che verranno appesi nei vagoni della metro; e di proiettare un breve filmato nelle info tv delle stazioni.

“Quella della comunicazione - precisa

Paolo Franchi, presidente del RC Brescia Nord, capofila del progetto - rappresenta la prima fase del nostro service. Alla fine di novembre verrà organizzato un convegno che vedrà la partecipazione di docenti dell'Università degli Studi di Brescia, impegnati a promuovere la cultura della sicurezza, e di testimonial che hanno sperimentato personalmente gli effetti di un grave incidente stradale. Gli atti di questo convegno verranno riversati su di un supporto digitale che sarà consegnato, grazie alla fattiva collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale, alle scuole di città e provincia per essere divulgato nelle classi. Come Rotary siamo sempre disponibili a fornire le nostre professionalità e a dare il nostro supporto nell'affiancare enti, associazioni e istituzioni che operano sul territorio per prevenire, contrastare e ridurre questo triste fenomeno”. Il modo migliore di prevenire è quello di rivolgersi ai giovani.

“Da vent'anni - afferma Maurizio Tira, neo rettore dell'Università di Brescia - facciamo ricerca sulla sicurezza stradale e mettiamo a disposizione il nostro

know-how”. L'incremento dell'utilizzo del mezzo pubblico va nella direzione giusta. “Il nostro Gruppo - spiega Marco Medeghini, direttore generale di Brescia Mobilità - conferma la propria attenzione alle tematiche sociali e umanitarie, collaborando con il Rotary nella campagna per la sicurezza stradale. Il trasporto pubblico, bus, metro e non solo, sempre di più può essere un valido strumento di comunicazione attraverso il quale veicolare messaggi importanti e di valore per l'intera comunità. La sicurezza stradale è un tema che ci sta particolarmente a cuore, poiché l'uso del trasporto pubblico rappresenta una scelta importante, che tutti i cittadini possono compiere, nella direzione di una progressiva riduzione del numero di incidenti sulle strade, e perché nella gestione dei nostri servizi, la sicurezza dei nostri utenti, ma anche del nostro personale, occupa sempre uno dei primi posti”.

La campagna di sensibilizzazione contro gli incidenti stradali, promossa dai RC Brescia Nord, Brescia Castello, Brescia Ovest e Brescia Veronica Gambara, è stata condivisa dal Distretto 2050. “Dobbiamo cambiare la cultura di chi guida - spiega il PDG Omar Bortoletti -, e il Rotary, anche grazie a queste modalità di intervento, dimostra sul tema una grande sensibilità”.



DISTRETTO 2060

Cyberbullismo e le insidie della rete

Un utilizzo ragionato dei social media.



Con una serie d'incontri a Badia Polesine, Lendinara, Castelnuovo Bariano e Rovigo, realizzati in collaborazione con i rispettivi Istituti Comprensivi Statali, gli assessorati alla Pubblica Istruzione dei diversi comuni e con il patrocinio dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo, il Ro-

tary Club Badia-Lendinara-Alto Polesine ha organizzato una serie d'incontri sulle insidie del cyberbullismo, con Domenico Geracitano, della Polizia di Stato, scrittore ed esperto del problema. Geracitano nel 2002 ha fondato l'associazione "Per una vita migliore" e dato il via a "Diario per una vita migliore".

Il progetto è rivolto ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e delle università. Esso comprende, oltre alla formazione per insegnanti e famiglie, attività motorie, educazione alimentare, educazione alla legalità e al rispetto per l'ambiente e produzione artistica da parte degli studenti. Negli incontri con Geracitano si è parlato del bullismo esercitato in rete, per capirne le cause, dare supporto alle famiglie e alla scuola, al fine

di educare la popolazione scolastica a sconfiggere questo fenomeno. Il relatore ha ricordato che il bullismo può essere fisico, verbale, psicologico ed elettronico; può essere diretto ma anche indiretto, singolo o di gruppo. I suoi effetti possono essere devastanti per la vittima e per il bullo. Non ci si è limitati a parlare di cyberbullismo, ma si è estesa la discussione a un uso consapevole di Internet. È per tutti evidente che ormai il modo di comunicare è stato stravolto in pochi anni, e che l'uso delle reti, del web e dei social media ha cambiato radicalmente la comunicazione, ma anche il modo di educare.

Negli incontri sono state illustrate le competenze che si devono avere per evitare d'incorrere in un uso sbagliato delle reti, anche per i ragazzi "nativi digitali". Geracitano, nell'illustrare il corretto approccio al web, ha ricordato episodi e storie che lo riguardano e proprio per questo ha auspicato la necessità di lasciare che i ragazzi seguano le proprie aspirazioni e realizzino i loro sogni, ma con la consapevolezza di un corretto approccio alle reti. Gli incontri sono stati di grande utilità per ragazzi e famiglie e si è capita l'importanza della *web-reputation*, poiché ogni singola azione nella rete avrà conseguenze sull'immagine di chi la esercita.



Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2071

Festa del vino a Montepulciano

Una tradizione di quasi vent'anni.

Anche quest'anno il Rotary Club Chianciano Chiusi Montepulciano ha organizzato per il 19° anno consecutivo la tradizionale festa del vino a Montepulciano nei giorni del 21, 22, 23 ottobre. L'edizione 2016 ha visto la partecipazione di ben 18 club Rotary, di cui 16 italiani, 1 francese e 1 svizzero, per un totale di 250 persone. Gradita



è stata la presenza delle autorità e del Governatore del Distretto Rotary 2071, Alessandro Vignani.

Il ricavato è stato destinato in parte al finanziamento dell'iniziativa per la pace di cui è ambasciatrice la signora Claudia, moglie del Governatore Vignani, e in parte per finanziare il service "Ippoterapia", che il Club Chianciano

Chiusi Montepulciano porta avanti da 19 anni, insieme alla ASL 7 e all'unione dei comuni della Valdichiana senese. Sono state visitate cantine storiche di Montepulciano - cantine Contucci, cantina Redi, cantine Gattavecchi -, agriturismi, vigne e, in pieno spirito di amicizia rotariana, si è degustato uno dei vini più antichi del mondo: il vino nobile di Montepulciano.

I sindaci di Montepulciano e Pienza hanno dato il benvenuto ai rotariani intervenuti alla festa del vino presso i rispettivi palazzi comunali, ringraziandoli per la loro partecipazione e sottolineando come il Rotary sia una realtà imprescindibile nella promozione di iniziative sociali sul territorio.



DISTRETTO 2072

Giornata nazionale della collettta alimentare

Il Rotary e la Fondazione Banco Alimentare.



Anche quest'anno, come ormai da alcuni anni, il Distretto 2072 sosterrà la Fondazione Banco Alimentare nell'organizzazione della Giornata nazionale della collettta alimentare, che si terrà sabato 26 novembre.

La Fondazione Banco Alimentare è una Onlus, che dal 1989 opera a favore del-

la solidarietà nei settori dell'assistenza sociale e della beneficenza. In concreto, si occupa di raccolta delle eccedenze di produzione agricola, dell'industria alimentare, della grande distribuzione e della ristorazione organizzata; di raccolta di generi alimentari presso la grande distribuzione nel corso appun-

to della Giornata; di redistribuzione di quanto raccolto a enti che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri, agli emarginati e in generale alle persone in stato di bisogno.

Questo importante compito è svolto attraverso una rete, composta da organizzazioni senza scopo di lucro su tutto il territorio nazionale. Lo scorso anno alla Giornata della colletta alimentare han-

no partecipato oltre 250 soci Rotary, Rotaract e Interact che hanno prestatato servizio presso i supermercati dell'Emilia-Romagna aderenti all'iniziativa. A livello nazionale sono state raccolte quasi novemila tonnellate di materiale (895 in Regione), distribuite alle 800 organizzazioni accreditate, che hanno così potuto aiutare concretamente 135.000 persone.

Anche quest'anno il Rotary farà la sua parte, con rinnovato entusiasmo. "Cerchiamo – dice Alessandro Alboni, delegato del Distretto all'organizzazione della giornata – di fare il massimo possibile e ci impegneremo affinché questa esperienza costituisca per ciascuno di noi un'occasione importante per ritrovare il coraggio dell'incontro con l'altro e dell'abbraccio solidale".

DISTRETTO 2080

Walking In Rotary

Interact, Rotaract e Rotary a confronto.

Il WIR (Walking in Rotary) è un seminario di formazione e informazioni, istituito nel 2006 dal Rotary Club Roma Olgiata, che coinvolge interactiani, rotaractiani e rotariani.

Di anno in anno le tre fasce di età dei club del Distretto 2080 si riuniscono per "parlare di Rotary", per scambiare idee e progetti, per iniziare con sempre maggiore entusiasmo il nuovo anno rotariano.

Il WIR, si propone di rinfrescare, attraverso le parole dei partecipanti, alcuni concetti su ciò che è il Rotary e in particolare sui programmi per la gioventù (Rotaract e Interact), in modo da delineare le tappe di un percorso rotariano,

con relativa formazione, che inizia a 12 anni e può durare tutta la vita.

Il programma, che vuole avere l'aspetto di "formazione perenne" si propone di contribuire anche a una sempre migliore conoscenza tra i giovani dei diversi club e tra interactiani, rotaractiani e rotariani, impegnati nello stesso percorso di servizio e di amicizia.

I soci delle tre età del Distretto 2080 sono stati più volte ospitati per questa attività nei licei, perché desiderano far conoscere, soprattutto ai giovani, l'ideale rotariano del "servire senza alcun interesse personale" e intendono coinvolgerli nell'impegno di operare a favore degli altri, per rendere sempre migliore

la qualità della vita nel mondo, soprattutto per coloro che si trovano nelle condizioni di vita più disagiate.

È importante trasferire ai giovani il significato dell'impegno rotariano, che vede prima di tutto i soci coinvolti nelle azioni utili per il mondo con le proprie professionalità.

Il rotariano non fa beneficenza, ma utilizza una profonda ed efficace preparazione professionale, che inizia nella scuola, acquisendo una consapevolezza dell'agire, non solo in vista di un guadagno, che oggi molti sperano "facile", ma soprattutto in vista dei vantaggi che il proprio lavoro e il proprio impegno potranno produrre per il mondo.

Attività e servizio nei Distretti

DISTRETTO 2090

Magia e disincanto della solidarietà

Con poco si può far molto.

La formula del Banco Farmaceutico è semplice: i farmaci che non sono scaduti, che presentano la confezione integra, ma non sono più utilizzabili da terze persone (perché non servono più), vengono raccolti presso farmacie convenzionate, da volontari del Rotary e da rappresentanti del Banco Farmaceutico, per essere ridistribuiti a strutture sanitarie e d'accoglienza che ne avessero bisogno. In un anno, volontari del Rotary Club di Civitanova Marche (Distretto 2090) e del Banco hanno raccolto l'equivalente di 30.000 euro di presidi farmaceutici sotto forma di antibiotici, antinfiammatori, gastroprotettori, cardiovascolari, antidiabetici, antidolorifici, ansiolitici e quant'altro. Alla sommatoria di tale risparmio, relativo al solo recupero delle confezioni, c'è da aggiungere, inoltre, l'ammontare dei costi inerenti il loro inevitabile smaltimento qualora non fossero stati

utilizzati. Con poco, in sostanza, si ottiene molto. Fare poco con molto è una sorta di stregoneria a rovescio, è incapacità attitudinale o, peggio, disimpegno colposo.

I maghi fanno il contrario: con poco fanno molto; con gesti misteriosi e pochi mezzi tirano fuori dai loro cilindri, dalle loro maniche, ogni ben di Dio. Stiamo parlando, appunto, di "magia". Il volontariato e la solidarietà, come nel caso del service Banco Farmaceutico, rappresentano la magia per eccellenza, perché con poco (basta un po' di tempo libero che ognuno di noi metta a disposizione) si ottiene tantissimo: un plusvalore inaspettato e inaspettabile. Il poco di tanti diventa magicamente molto per chi viene messo in condizioni di ricevere: quasi un'azione divinatoria e prometeica, come l'umile regalo del fuoco che l'umanità accolse in sordina, innescando, invece, una serie incredi-

bile di vantaggi sociali, tecnici e culturali. Se è giusto e doveroso biasimare gli insufficienti effetti produttivi del "fare poco con molto" è altrettanto corretto, per noi adulti, valutare con disillusione i trucchi dei prestigiatori e, con altrettanto disincanto, le modalità di applicazione della solidarietà, inserendola in un discorso più vasto e realistico che vada cioè oltre il semplice, isolato, intervento umanitario. Non è possibile, infatti, concepire l'atto di solidarietà come un evento straordinario in un contesto inospitale che non presenti le condizioni minime sociali di accoglienza e di crescita. Pensare di piantare una palma o più palme in una banchisa polare è un atto, quanto meno, sprovveduto e sconsiderato, sapendo che in quell'ambiente non ci sarebbe mai possibilità di attecchimento. Tutti i dispositivi di distribuzione di chance di benessere hanno più facilmente successo a livello nazionale o europeo. Al di fuori di tale contesto bisognerebbe adoperarsi per modificare, in senso metaforico, soprattutto il clima internazionale con un conveniente innalzamento e/o livellamento termico delle società svantaggiate. Cercare di liberare l'umanità dalla miseria, denunciare le ingiustizie e le sopraffazioni, farsi carico dei diritti, puntare sulla creazione di posti di lavoro e sull'ac-



coglienza, incentivare le democrazie, tutelare l'armonia della natura, facendo leva sugli organi di rappresentanza nazionali ed esteri, sono alcuni degli obiettivi specifici dell'umanesimo, e che non possono mancare nella genetica e nei programmi solidali di qualsiasi individuo o associazione. In sostanza, nell'ambito della filantropia,

due dovrebbero essere le direzioni su cui muoversi: una politica-diplomatica e l'altra eminentemente pragmatica e operativa. Pensare che si nasca idonei per percorrere o l'una o l'altra è quantomeno riduttivo e mistificatorio. Qualsiasi azione si compia sulla strada di Gerico, ha sempre una doppia valenza e una doppia ricaduta: non esiste

un atto singolo o collettivo che non sia al tempo stesso politico-comunitario e non modifichi, in qualche modo, la realtà. Al di fuori di questa consapevolezza e di questo modo di procedere, rischieremo di esercitare un semplice "estetismo solidale", perdendo la veduta d'insieme, con grande dispendio di risorse ed energie.

GIUSEPPE CENTANNI

DISTRETTO 2110

Talassemia Marocco

Reperimento di farmaci immunosoppressori.

Discende dai forti legami di amicizia esistenti tra i rotariani dei Distretti 9010 e 2110 la recente iniziativa attuata presso il servizio di ematologia del Centro ospedaliero universitario di Marrakech. Nella mattinata del 18 ottobre, la commissione distrettuale

Talassemia-Marocco, rappresentata da Salvatore D'Angelo e Antonio Giunta, rispettivamente presidente e vice-presidente, insieme a Khadija El Bourkadi, presidente del RC Marrakech Majorelle, a Fatiha Ikkal, presidente fondatrice, e altre tre socie tra cui Bahia Benohoud,

ha incontrato il prof. Lhoussine MAHLAL, direttore del servizio di ematologia e trapianto di midollo osseo del CHU "Mohamed V" di Marrakech e autore del primo trapianto allogenico di midollo realizzato in Marocco. È stata confermata al prof. Mahmal la volontà dei rotariani del Marocco e del Distretto 2110 di perseguire, anche per questo anno rotariano, un'efficace lotta contro le emoglobinopatie, compresa la talassemia. La commissione Talassemia-Marocco si è impegnata, nelle sue possibilità, anche per la risoluzione delle difficoltà contingenti connesse alla disponibilità di farmaci immunosoppressori in forma iniettabile, attualmente indisponibili in Maroc-



Attività e servizio nei Distretti

co, perché non ancora registrati dalle autorità sanitarie marocchine. La collaborazione tra il Distretto 2110 e il CHU di Marrakech, finalizzata alla lotta alle malattie ematologiche, in primis contro la talassemia, è iniziata nel 2012 con la donazione di un separatore cellulare (strumentazione necessaria per eseguire l'aferesi cellulare). A nome dei rotariani del Distretto 2110, nel mese di maggio 2012, il PDG Concetto Lombardo presenziò alla cerimonia della consegna di questa essenziale apparecchiatura sanitaria. Le relazioni ami-

chevoli tra il Distretto 2110 e il CHU di Marrakech sono proseguite nel tempo: infatti, nel novembre 2014, a margine del Rotary Institute, il PDG Giovanni Vaccaro, accompagnato da Salvatore D'Angelo e Antonio Giunta, incontrò il prof. L. Mahmal, per riaffermare la disponibilità del Distretto 2110 a sostenere i trapianti di midollo e i programmi di miglioramento delle cure ai pazienti talassemici. In segno di affetto nei confronti dei bambini ospedalizzati nel Servizio di Ematologia del CHU di Marrakech, dopo l'incontro con il

Prof. Mahmal, i due rappresentanti della commissione Talassemia-Marocco hanno distribuito a nome dei rotariani del Distretto 2110 quaranta giocattoli (un orsacchiotto di peluche per le bambine e una automobilina per i maschietti), inoltre a tutti i piccoli ammalati è stata donata una tazza da colazione Disney. Per l'acquisto di questi oggetti è stata utilizzata una piccola parte dei fondi raccolti durante i due diversi tornei sportivi svoltisi nel 2014-2015: il torneo di golf di Villa Airoldi a Palermo e torneo di bowling a Marsala.

DISTRETTO 2110

International Fellowship Of Flying Rotarians

Consegnata la carta costitutiva della Fellowship del "volo".

Il 12 ottobre scorso, durante la consueta visita annuale del Governatore ai Rotary Club Palermo Mediterranea e Palermo Mondello, il DG Nunzio Scibilia ha colto l'occasione per firmare e consegnare la carta costitutiva della Fellowship Distrettuale I.F.F.R. (International Fellowship of Flying Rotarians)



overo la Fellowship del Circolo Hobbyistico, che riunisce gli amanti dell'aeronautica e del volo.

La carta è stata consegnata al 1° delegato distrettuale della nuova Fellowship, il Vice Presidente del RC Palermo Mediterranea, Ottavio Rago, pilota d'aviazione generale e istruttore federale di paracadutismo.

Rago si è prodigato per l'istituzione del Circolo dei *flying rotarians*, curando i rapporti con la sezione italiana della I.F.F.R., che ha concesso il proprio be-

nestare a questa iniziativa distrettuale. Alla "sezione di volo" del Distretto 2110 potranno iscriversi rotariani, coniugi di rotariani e rotaractiani di Sicilia e Malta che siano piloti, paracadutisti, aeromodellisti, ma anche semplicemente soci appassionati d'aviazione e di cultura aeronautica.

Il numero degli iscritti è già abbastanza nutrito, e tra questi appassionati troviamo piloti di aerei da diporto e di velivoli ultraleggeri.

E-mail: ragotto@tin.it

DISTRETTO 2120

Oltre i confini

Il RC Barletta a sostegno della Siria.

Oltre i confini: reportage dell'operazione S.O.S Profughi, un convegno aperto a tutta la cittadinanza, fortemente voluto dal Rotary Club di Barletta, che ha trattato la tragedia della Siria, esaminandola sotto varie angolazioni. I lavori sono stati aperti e coordinati dal Presidente Sabino Montenero, con la partecipazione di Badr Fakhouri e Mary Tuosto, che hanno presentato il report della prima fase del progetto, al fine di programmare nuove possibilità di intervento. Il contributo del Club di Barletta è stato notevole ed intenso: in soli dieci giorni, un intero container è stato letteralmente riempito di indumenti usati in buono stato, accuratamente selezionati e impacchettati. Il Rotary Club Barletta è stato partner primario in questa importante iniziativa, non

solo contribuendo "in prima persona", bensì, aprendo l'iniziativa al territorio, è riuscito a coinvolgere associazioni e parrocchie, che hanno svolto la funzione di punti di raccolta. Il container ha poi preso la via della Turchia, a Gaziantep, al confine con la Siria, recapitando il tutto ai volontari della Fondazione Internazionale operante sul posto. Presenti in sala il sindaco Cascella, il consigliere regionale Mennea, l'assessore Lanotte, la dirigente dei Servizi Sociali Santa Scommegna e un folto pubblico fortemente coinvolto ed emozionato. La Siria, culla della civiltà di Oriente, è diventata barbaramente terra di conquista per meri interessi economici. La metà della popolazione di Aleppo è ora "oltre i confini" e 1 milione è una marea umana che si

sposta sistematicamente nel tentativo di sfuggire ai raid aerei: il più grande esodo mai registrato.

La parola è passata a Badr Fakhouri, siriano, laureato ad Aleppo in lingue straniere e residente a Barletta, ha perseguito il proprio impegno a Barletta con l'associazione Home & Homme Onlus, a favore delle persone immigrate. Il relatore, con l'aiuto di slide estremamente coinvolgenti, ha commentato l'attuale situazione in Siria e la gravità degli eventi. Quindi, è arrivato il turno di Mary Tuosto, delegata dell'Associazione Diritti Umani e Tolleranza Onlus, che ha fatto rivivere in un toccante filmato il viaggio della delegazione "SOS PROFUGHI" in Turchia a Gaziantep, sulla linea di confine proprio con la Siria, per consegnare materialmente il primo convoglio di aiuti umanitari, frutto di una raccolta iniziata l'8 marzo, grazie anche all'aiuto di generosi imprenditori barlettani rotariani del Club di Barletta. Il Presidente Sabino Montenero, a ultimazione dei lavori, ha ringraziato calorosamente i relatori del contributo eccezionale e autentico fornito a testimonianza della tragica situazione della Siria, del suo popolo, dei suoi bambini, e soprattutto ha rinnovato a tutta la platea la promessa di ripartire tutti insieme nuovamente per fare ancora di più.



NUCCIA CAFAGNA

L'AGENZIA DELLE BUONE NOTIZIE

a cura di Sergio Tripi

PORTIAMO GOOD NEWS AGENCY NELLE SCUOLE

Good News Agency - l'agenzia delle buone notizie - iniziativa giornalistica di puro volontariato, riporta notizie positive e costruttive da tutto il mondo delle Nazioni Unite, delle organizzazioni non governative, delle associazioni di servizio e delle istituzioni impegnate nel miglioramento della qualità della vita. **Questa campagna per le scuole è sostenuta da noi del Rotary da diversi anni perché puntare sui giovani significa contribuire significativamente a costruire un ponte verso il futuro.** Rinnoviamo uno speciale invito a tutti i club affinché presentino Good News Agency ai professori degli istituti superiori del proprio territorio e segnalino l'indirizzo e-mail delle scuole "reclutate" al direttore responsabile: sergio.tripi@goodnewsagency.org. Le scuole riceveranno gratuitamente e regolarmente il notiziario senza alcuna formalità. Queste sono alcune notizie tratte dai numeri più recenti, tutti disponibili sul sito www.goodnewsagency.org



INIZIATIVA GLOBALE CLINTON PER DARE LAVORI DIGNITOSI E MOBILITÀ AI RACCOGLITORI DI BOTTIGLIE DI PLASTICA DI HAITI

Thread, leader del settore per la produzione di fibre e tessuti, ha presentato la nuova Iniziativa Globale Clinton (CGI) volta a sostenere l'azione che punta a risolvere il problema del lavoro non dignitoso e infantile nelle industrie di tutto il mondo, iniziando con azioni mirate ad Haiti. In questo Paese molte famiglie si affidano alla raccolta della plastica come unica fonte di sostentamento e spesso devono fare i conti con la gravosa scelta di coinvolgere i bambini in questo lavoro, al fine di garantire stabilità economica alla famiglia. In collaborazione con Timberland, HP, Team Tassy e ACOP, l'impegno di Thread sarà quello di aiutare a migliorare le condizioni lavorative e la mobilità di circa 300 haitiani (di cui 200 bambini), fornendo valide opportunità di studio, formazione professionale e assistenza medica.



RIVENDITORI E INDUSTRIA ALIMENTARE EUROPEA SOSTENGONO IL WWF PER PROTEGGERE IL PARCO NAZIONALE DI DOÑANA

Un consorzio di rivenditori, aziende alimentari e di trasformazione leader in Europa, che acquistano più del 20% delle fragole e di altri frutti prodotti a Doñana, ha appoggiato la campagna globale del WWF per la protezione di questa località spagnola considerata Patrimonio Mondiale. Il Doñana Group della Piattaforma SAI (Iniziativa Agricoltura Sostenibile) ha richiesto il miglioramento della gestione idrica e ambientale dell'area. Il WWF sta collaborando con il Doñana Berries and Sustainable Water Management Group – coordinati dalla Piattaforma SAI – per favorire soluzioni di agricoltura sostenibile, per salvaguardare il futuro della natura e del settore stesso.



In quest'area viene prodotto il 70% di tutte le fragole in Spagna. Doñana, la più importante zona umida d'Europa per gli uccelli migratori, è uno dei siti principali della campagna mondiale del WWF per la difesa dei siti patrimonio mondiale.

WFP: ISTITUZIONE DEL PRIMO CENTRO DI LOGISTICA PROVINCIALE IN INDONESIA

Il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) ha accolto con favore l'istituzione ufficiale del primo Centro di Logistica Provinciale in Indonesia da parte del Governatore di Yogyakarta. Il Centro coordina il governo, il settore privato, la società civile e le agenzie internazionali impegnate nella logistica di emergenza. La sua istituzione consente ai membri del Centro di concordare i ruoli e le responsabilità di ognuno quando arriverà una catastrofe e di allenarsi a lavorare insieme prima del suo arrivo. In veste di agenzia a capo del Centro di Logistica Globale, il WFP sta lavorando con l'Agenzia per la Gestione dei Disastri del governo indonesiano per rafforzare la velocità e l'efficacia della risposta alle emergenze. Questo lavoro è finanziato dall'Ufficio per l'Assistenza alle Catastrofi Estere degli Stati Uniti.



segue >>

PROGRESSI SUI FINANZIAMENTI PER L'ISTRUZIONE DEI BAMBINI RIFUGIATI SIRIANI – MA NON ABBASTANZA

A febbraio i capi di stato mondiali si erano ripromessi di fornire i fondi necessari per garantire l'accesso alla scuola a un milione di bambini rifugiati siriani. Gli ospiti co-organizzatori della conferenza di Londra, dove era stato preso quell'impegno, erano Regno Unito, Germania, Kuwait, Norvegia e Nazioni Unite.

Quel significativo gruppo a sostegno della Siria si è incontrato nuovamente alle Nazioni Unite a New York, e ha verificato che i progressi ci sono stati, ma senza la dovuta celerità. Sarah Brown, Presidente Esecutivo della Coalizione degli Affari Globali per l'Istruzione, ha detto ai co-organizzatori che sono stati spediti loro 30.000 messaggi su Facebook e Twitter, oltre a molte lettere scritte a mano dai giovani siriani. Tutti ripetevano la stessa cosa: "Avete promesso". I messaggi esortavano i leader a impegnarsi di più per assicurare che ogni bambino ospitato nei loro Paesi andasse a scuola. Yara Harake, consulente coordinatore dei giovani con la fondazione consorella Theirworld di Un Mondo a Scuola, ha consegnato le lettere dei rifugiati siriani alle Nazioni Unite.



L'ITALIA E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE - PRESENTAZIONE DEL 1° RAPPORTO ASVIS

A che punto si trova oggi l'Italia rispetto agli impegni sottoscritti con l'Agenda 2030? Quali sono i punti di forza e gli ambiti in cui bisogna intervenire per mettere il Paese sul sentiero della sostenibilità economica, sociale e ambientale? Quali sono le proposte per realizzare questo processo? Il Rapporto dell'ASviS, realizzato grazie al contributo dei suoi 130 aderenti, offre un primo quadro della situazione italiana rispetto agli impegni sottoscritti e formula raccomandazioni alle istituzioni politiche e agli altri attori della società italiana per disegnare la strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.



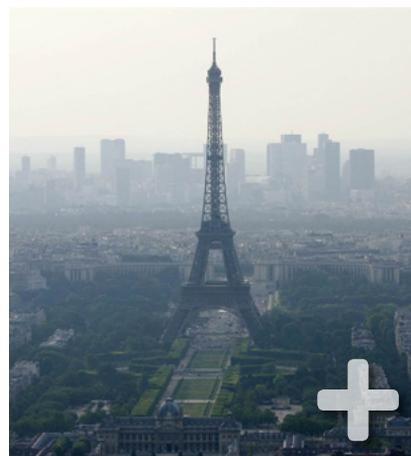
IL CONSIGLIO DI SICUREZZA ADOTTA LA RISOLUZIONE SULLA NON PROLIFERAZIONE E IL DISARMO NUCLEARE

Ribadendo che la proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei loro vettori minaccia la pace e la sicurezza internazionale, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha adottato una risoluzione che chiede a tutti gli Stati che non lo hanno ancora fatto di firmare il Trattato di Bando Complessivo dei Test Nucleari. Con 14 voti a favore e un'astensione (Egitto), la risoluzione ha accolto con favore i progressi compiuti verso l'universalizzazione del trattato, sottolineando che 183 Stati hanno firmato il Trattato e 166 Stati hanno depositato i loro strumenti di ratifica.



L'INDIA RATIFICA IL PATTO DI PARIGI SUL CLIMA E NE AVVICINA L'ENTRATA IN VIGORE

L'India ha aderito all'Accordo di Parigi. Depositando il suo strumento di ratifica come 62° Paese, ha reso l'Accordo sempre più vicino alla sua entrata in vigore. Esso entrerà in vigore 30 giorni dopo che almeno 55 Paesi, responsabili del 55% delle emissioni globali di gas serra, avranno depositato gli strumenti di ratifica. Con l'azione dell'India, che rappresenta il 4,1% delle emissioni, l'Accordo ha bisogno di poco più di 3 punti percentuali per raggiungere la soglia del 55%, in quanto il requisito dei 55 Paesi è già stato raggiunto.



segue >>

ALLE NAZIONI UNITE I LEADER GLOBALI SI IMPEGNANO AD AGIRE CONTRO LA RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI

I leader mondiali hanno indicato un livello di attenzione senza precedenti per frenare la diffusione di infezioni resistenti ai farmaci antimicrobici. Le Nazioni Unite hanno riaffermato il loro impegno per sviluppare piani di azione locali sulla resistenza agli antibiotici (AMR), basandosi sul Piano di Azione Globale sulla Resistenza Antimicrobica – il progetto sviluppato dall'OMS in collaborazione con la FAO e con l'Organizzazione Mondiale per la Salute Animale (OIE) per contrastare l'AMR nel 2015. I leader hanno riconosciuto la necessità di sistemi più forti per monitorare le infezioni antibiotico-resistenti e il volume di antibiotici impiegato per gli uomini, per gli animali e per i raccolti, come pure di un'accresciuta collaborazione e finanziamenti internazionali. Si sono impegnati a rafforzare le regole di utilizzo degli antimicrobici, migliorare la conoscenza e la consapevolezza e promuovere le migliori norme. I leader al convegno hanno fatto un appello all'OMS, alla FAO e all'OIE, in collaborazione con le banche di sviluppo come la Banca Mondiale e altri rilevanti enti interessati per coordinare le loro pianificazioni e le loro azioni per riferire all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2018.



ONU: INAUGURAZIONE DI UNA CLASSE DI 17 GIOVANI LEADER DESTINATI A SOSTENERE GLI OBIETTIVI GLOBALI

L'inviato delle Nazioni Unite presso i giovani ha presentato una classe inaugurale di 17 giovani potenziali leader distinti per le loro caratteristiche di leadership e per il contributo che hanno dato al raggiungimento dei 17 Obiettivi Globali, conosciuti anche come Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS): porre fine alla povertà, combattere le disuguaglianze e le ingiustizie, e affrontare i cambiamenti climatici entro il 2030. Prescelti tra oltre 18.000 candidature da 186 Paesi, questi leader, di età tra i 19 e i 30 anni, provengono da diversi ambienti e sosterranno gli sforzi per coinvolgere i giovani nella realizzazione degli OSS, avendo l'opportunità di cimentarsi nei progetti delle Nazioni Unite e dei loro partner.



CRS - INTERACTION SPENDE 1,2 MILIARDI DI DOLLARI NEL SOSTEGNO UMANITARIO

Catholic Relief Services (CRS) e altre ventinove organizzazioni umanitarie internazionali si sono impegnate a investire 1,2 miliardi di dollari in tre anni di sforzi di sostegno umanitario a livello mondiale. L'annuncio è stato dato al Summit dei Leader mondiali sui Rifugiati indetto dal presidente Barack Obama; la CRS e gli altri membri di InterAction, un'alleanza con base negli Stati Uniti che unisce organizzazioni non governative internazionali, promuoverà e renderà noti gli investimenti annuali delle varie organizzazioni non-governative impegnate negli aiuti umanitari e nei servizi di soccorso per i rifugiati. A tal fine, la CRS ha sviluppato specifiche raccomandazioni a livello politico, sia per gli Stati Uniti, che per la comunità internazionale dei donatori, inclusa una richiesta agli stessi Stati Uniti di progettare e finanziare interventi umanitari in grado di integrare i rifugiati nella comunità di accoglienza e la cooptazione di agenti di sviluppo capaci di rispondere ai loro bisogni.

AFRICANEWS: CAMPAGNA IN SETTE PAESI SUB-SAHARIANI

Africanews è la prima testata giornalistica pan-africana e multilingue: l'unico mezzo di comunicazione che pubblica tutti i punti di vista, tutte le voci, tutte le idee, lancia la sua campagna "Africanews, La Tua Voce", nuovo volto delle notizie in un continente in rapida evoluzione. *Africanews*, lanciato quest'anno dalla sua consociata *Euronews*, ha creato una rete pan-africana a pieno titolo, con scelte editoriali concepite in Africa per un pubblico africano. Per illustrare questa importante linea editoriale, la campagna presenta i giornalisti simbolo di *Africanews*: una squadra eccezionale di 90 professionisti della comunicazione di tutta l'Africa sub-sahariana. Da Pointe-Noire (Congo-Brazzaville), viene fornita una copertura unica da una prospettiva puramente pan-africana delle notizie africane e internazionali.



BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo.
Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.

Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

endpolionow.org/it

Rotary



END
POLIO
NOW

basta così
poco





La Rotary Foundation ha servito l'umanità per 100 anni.

Con il tuo supporto, il Rotary può continuare a cambiare vite per un altro secolo. Scopri come puoi fare davvero la differenza attraverso la Rotary Foundation.

www.rotary.org/give

